

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE

FERMI - DA VINCI

Via Bonistallo, 86 - 50053 EMPOLI FI

Tel. (0571) 80614- Fax 0571 - 80665

Codice Fiscale 82004810485

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI A.S.2018/19

(L. 425/97 - DPR 323/98 art. 5.2)

Documento predisposto dal consiglio della

Classe 5[^] Sezione A

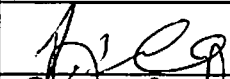


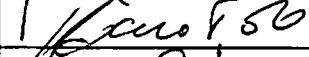
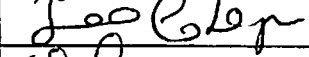
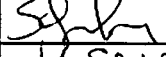
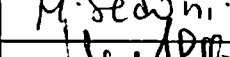

Indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing

I.I.S.S. - "FERMI - DA VINCI"-EMPOLI
Prot. 0002242 del 15/05/2019
05-03 (Uscita)

Contenuto:

1. Presentazione dell'Istituto
2. Profilo professionale del diplomato
3. Descrizione della situazione della classe
4. Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione
5. Indicazioni generali sull'attività didattica
6. Attività e progetti
7. Programmazione delle attività didattiche
8. Valutazione degli apprendimenti

Il Consiglio di Classe

Materia	Docente	Firma
• Italiano e storia	Prof.ssa Gina Lullo	
• Economia aziendale	Prof.ssa Daniela Marzocchini	
• Matematica applicata	Prof.ssa Grazia Rossi	
• Diritto ed Economia politica	Prof.ssa Enza Anna Moscaritolo	
• Inglese	Prof.ssa Sara Catapano	
• 2 [^] lingua Spagnolo	Prof.ssa Sabra Cicconofri	
• 2 [^] lingua Tedesco	Prof.ssa Monica Sedoni	
• Scienze motorie	Prof. Giovanni Alotto	
• Religione	Prof. Stefano Cigna	

Empoli, 15 maggio 2019

Il Dirigente Scolastico

(Dott. Gaetano Gianfranco FLAVIANO)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3
comma 2 del Decreto Legislativo n. 39/93

Firmato Digitalmente da Gaetano Gianfranco Flaviano

1. Presentazione dell'Istituto

Il NUOVO Istituto Istruzione Superiore Statale “Enrico Fermi” nasce nell’anno scolastico 2011/2012 dall’ accorpamento dell’Istituto Professionale “Leonardo da Vinci” con l’Istituto Tecnico Commerciale “E. Fermi”.

L’Istituto Tecnico Economico “E. Fermi” nel tempo ha contribuito alla formazione, nel comprensorio Empolese Valdelsa, di professionisti dotati di buona cultura aziendale, che è stata spesso utile alla creazione ad alla conduzione delle imprese del territorio, contribuendo quindi al suo sviluppo sia economico che sociale.

I ragionieri del “Fermi” si sono inseriti nelle aziende (spesso piccole e medie) affiancando di frequente l’imprenditore nelle scelte aziendali. Altri diplomati di questo indirizzo hanno scelto di mettere in pratica direttamente la valenza dei propri studi; hanno creato un’azienda e sono divenuti imprenditori di successo nella zona. Presso alcuni di questi, la scuola ha sempre organizzato visite didattiche e vere e proprie lezioni di “full immersion” aziendale durante le quali gli studenti comprendono, tra l’altro, la necessità di una approfondita formazione interdisciplinare a 360 gradi. Diversi diplomati sono diventati valenti direttori di banche operanti sul nostro territorio.

L’indirizzo economico fornisce inoltre ai suoi studenti basi culturali generali solide, che permettono la prosecuzione degli studi verso ogni specializzazione; infatti, oltre ai naturali e tradizionali sbocchi universitari negli studi di economia, giurisprudenza, lingue, scienze politiche, i diplomati dell’ Istituto si indirizzano con successo anche verso tutte le altre facoltà universitarie ed operano nei campi più diversi.

L’ ex Istituto Professionale “Leonardo da Vinci”, che dal 1/9/2011 ha perso la propria autonomia amministrativa ed è stato aggregato all’ I.S.S. “Enrico Fermi”, trae origine dalla Regia Scuola di Avviamento Professionale “Leonardo da Vinci” fondata nel 1820 ed ubicata presso il convento di Santo Stefano degli Agostiniani in via L. da Vinci, affidata fino al 1889 all’insegnamento dei Padri delle Scuole Pie. Nel 1923 la Regia Scuola Tecnica viene trasformata in Scuola Secondaria di Avviamento Professionale a tipo Commerciale e nell’anno 1937-38 viene aggiunta una sezione a tipo Agrario.

In seguito all’abolizione dell’avviamento professionale e all’istituzione della scuola media unificata (L. 31/12/1962) nasce l’attuale Istituto Professionale.

Oggi l’Istituto, situato nell’edificio di via Fabiani 6 dall’anno 1976, pur non godendo più di autonomia amministrativa, prosegue nel suo processo di rinnovamento, adeguandosi ad una realtà in continuo movimento. L’istituto è dotato di modernissimi laboratori, di rete wifi ed esprime una polivalente capacità progettuale tendente all’arricchimento continuo dell’offerta formativa.

Da un recente rapporto elaborato dall’IRRE Toscana, basato su azioni di monitoraggio tese a definire la responsabilità, la flessibilità e l’integrazione quali assi portanti dell’autonomia scolastica, si rileva che la proposta dell’ISS “Fermi-Da Vinci” risulta ampia e organica, finalizzata al perseguimento dei risultati nel rispetto degli interessi degli studenti, ma anche alla considerazione delle difficoltà che possono incontrare nel percorso scolastico. Nella scuola è diffusa l’attenzione alla predisposizione di interventi di orientamento e di sostegno alla didattica per il rafforzamento dell’inclusione. Gli insegnanti vedono nello sforzo comune di sostenere gli studenti anche una buona occasione di costruzione della propria identità.

Inoltre l’integrazione scolastica degli alunni con disabilità costituisce un punto di forza dell’istituto, che vuole essere una comunità accogliente nella quale tutti gli alunni, a prescindere dalle loro diversità funzionali, possano realizzare esperienze di crescita individuale e sociale. La piena inclusione degli alunni con disabilità è un obiettivo che la scuola persegue attraverso una intensa e articolata progettualità, valorizzando le professionalità interne e le risorse offerte dal territorio.

2. Profilo professionale del diplomato in:

AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

Il diplomato ha spirito di iniziativa e imprenditorialità nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali, degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle delle lingue e informatiche.

Discipline	1° Biennio		2° Biennio		QUINTA
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	5
Storia, cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Seconda lingua comunitaria	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Informatica	2	2	2	2	
Diritto ed economia	2	2			
Diritto			3	3	3
Economia politica			3	2	3
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze integrate (fisica)	2				
Scienze integrate (chimica)		2			
Geografia	3	3			
Economia aziendale	2	2	6	7	8
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE ore settimanali	32	32	32	32	32

3. Descrizione della situazione della classe

3.1 Composizione consiglio di classe

Cognome e Nome	Ruolo	Disciplina
Prof. MARZOCCHINI DANIELA	Coordinatore	Economia Aziendale
Prof. CICCONOFRI SABRA	Segretario	Spagnolo
Prof. LULLO GINA	Componente	Lettere e Storia
Prof. CATAPANO SARA	Componente	Inglese
Prof. SEDONI MONICA	Componente	Tedesco
Prof. GRAZIA ROSSI	Componente	Matematica
Prof. MOSCARITOLO ENZA ANNA	Componente	Diritto ed Economia Politica
Prof. ALOTTO GIOVANNI	Componente	Scienze Motorie
Prof. CIGNA STEFANO	Componente	Religione

3.2 Continuità docenti

<u>Disciplina</u>	<u>3^ Classe</u>	<u>4^ Classe</u>	<u>5^ Classe</u>
Economia Aziendale	Marzocchini D.	Marzocchini D.	Marzocchini D.
Spagnolo	Zunelli E.	Zunelli E.	Cicconofri S.
Lettere e Storia	Lisi D.	Lisi D.	Lullo G.
Inglese	Santini R.	Posarelli A.	Catapano S.
Tedesco	Melone L.	Salvadori	Sedoni M.
Matematica	Maestrelli C.	Papini M.	Rossi G.
Diritto ed Economia	Vincentini L.	Vincentini L.	Moscaritolo E.A.
Scienze Motorie	Alotto G.	Alotto G.	Alotto G.
Religione	Cigna S.	Cigna S.	Cigna S.

3.3 Composizione e storia della classe

La classe attualmente è composta da n. 20 alunni di cui n. 14 maschi e n. 6 femmine di cui 16 provenienti dalla 4° A Afm e 4 alunni iscritti per la seconda volta alla 5° A Afm, di cui una alunna ritiratasi nel precedente anno scolastico e tre alunni con esito negativo all'esame di maturità 2017/18. Quattro alunne all'inizio della quarta provenivano da passaggio da indirizzo Rim frequentato in classe terza.

Tra questi ultimi è presente uno studente, infine, per il quale, sempre annualmente, è stato predisposto un P.E.P. per B.E.S.

Cinque alunni provenienti dalla classe 4° sono stati ammessi alla 5° con prove per giudizio sospeso in matematica ed economia aziendale.

La classe risulta formata da una quarta dove il Cdc si trovò costretto a diverse bocciature per diffuse insufficienze, con docenti che cercarono in ogni modo di stimolare un atteggiamento più costruttivo. La convinzione di riuscire, in ogni caso, a ottenere l'ammissione alla classe successiva con un impegno limitatissimo però prevalse. Tale situazione pregressa, culminata con numerose bocciature, ha delineato una preparazione generale della classe all'inizio della quinta che per alcuni alunni risultava caratterizzata da debolezze e lacune pregresse, con conoscenze e competenze mediamente sufficienti. Anche il giudizio sull'organizzazione personale per diversi alunni si ritiene che non sia mai stato adeguato.

Relativamente alla composizione del Consiglio di classe si evidenzia la presenza di tre soli docenti in continuità nel triennio (economia aziendale, educazione fisica e religione) mentre gli altri sono di nuova nomina a seguito di copertura di cattedre per pensionamenti e/o cambiamenti. Tale situazione ha reso più difficile una condivisione nell'osservazione livelli di partenza della classe e la necessità di tempi più lunghi nell'operatività in classe.

Dalle osservazioni effettuate dagli insegnanti sulle conoscenze e competenze possedute dagli studenti all'inizio dell'ultimo anno di corso, è stata rilevata, da tutti i docenti, una preparazione complessiva quasi sufficiente, con alcune situazioni di fragilità più o meno accentuate, in qualche caso di lacune ancora irrisolte, in diverse aree disciplinari. Nel quadro generale è sempre stato riscontrato un numero di alunni più convincenti e motivati, con un atteggiamento abbastanza reattivo e collaborativo; il comportamento complessivo della classe piuttosto rispettoso delle regole di convivenza della comunità scolastica. Anche i giudizi espressi dai tutor aziendali nella lunga esperienza di Alternanza si sono attestati su apprezzamenti di serietà e continuità dell'impegno per tutti gli studenti, in alcuni casi estremamente positivi. I loro giudizi, secondo quanto previsto dalla normativa e dalle delibere del Collegio Docenti, sono confluiti come parte integrante nella valutazione finale degli studenti nel secondo biennio e nell'ultimo anno del corso di studi.

Una parte prevalente di alunni, però, ha incontrato sempre difficoltà nelle materie scientifiche. Solo alcuni alunni presentano un quadro completamente positivo durante tutto l'anno scolastico in tutte le discipline ed hanno dimostrato un progressivo miglioramento nell'interesse e nell'impegno.

3.4 Elenco dei candidati

	Cognome e Nome	2^ Lingua Straniera
1	ALDEROTTI VALENTINA	Spagnolo
2	ANDRIACCIO CHIARA	Spagnolo
3	BAGNOLI UMBERTO	Spagnolo
4	BARGHINI NICOLA	Spagnolo
5	BRILLANTI VITTORIA	Tedesco
6	CAVERNI NICCOLO'	Spagnolo
7	CUPO PIETRO	Spagnolo
8	DALLAI LINDA	Spagnolo
9	DEL BENE ROBERTO	Spagnolo
10	FOSSI FRANCESCO	Spagnolo
11	LUNARDI DANIELE	Spagnolo
12	MASINI DIEGO	Spagnolo
13	PROSPERI DANIELE	Tedesco
14	SCARDIGLI GIACOMO	Spagnolo
15	SIENI SARA	Spagnolo
16	TOSCANI THOMAS	Spagnolo
17	TURCHI LORENZO	Spagnolo
18	VANNUCCHI GIULIA	Spagnolo
19	VENTURINI ALESSANDRO	Spagnolo
20	VOLANTI ALESSIO	Spagnolo

4. Indicazioni generali sull'attività didattica

5.2 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): attività nel triennio

Ai sensi dell'art. 1 D. Lgs. 77/05, l'Alternanza Scuola Lavoro ha introdotto una modalità di realizzazione dei corsi nel secondo ciclo del sistema d'istruzione e formazione, per assicurare ai giovani l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro; con la Legge 13 luglio 2015 n. 107, art. 1, commi 33 - 43, i percorsi di alternanza scuola lavoro, sono stati organicamente inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica come parte integrante dei percorsi di istruzione attraverso l'obbligo di realizzazione per ogni alunno di 400 ore nel triennio.

Il monte ore previsto è stato pienamente raggiunto come dimostrato attraverso l'allegato dei percorsi individuali degli alunni.

Il nostro Istituto ha realizzato quanto previsto dalla normativa attraverso la progettazione di molti percorsi e con prevalenza della modalità di stage aziendale. Di seguito vengono illustrate le attività che hanno caratterizzato il percorso svolto nel triennio dalla classe. Tutta la documentazione relativa alle attività svolte è depositata in atti.

Lo stage aziendale, attività prevalente quale metodologia di realizzazione del percorso delle competenze trasversali, si è svolto per tutti gli alunni nelle seguenti modalità:

A.S.	PERIODO	MODALITA'	DURATA	TEMPO MASSIMO
2016/2017	DAL 15/5/2017 AL 29/5/2017	STAGE IN AZIENDA CON TUTOR SCOLASTICO E AZIENDALE	2 SETTIMANE CON ORARIO PERSONALIZZATO	80 ORE
2017/2018	DALL'11/9/2017 AL 06/10/2017	STAGE IN AZIENDA CON TUTOR SCOLASTICO E AZIENDALE	4 SETTIMANE CON ORARIO PERSONALIZZATO	160 ORE
2017/2018	DAL 21/05/18 AL 2/06/2018	STAGE IN AZIENDA CON TUTOR SCOLASTICO E AZIENDALE	2 SETTIMANE CON ORARIO PERSONALIZZATO	80 ORE
2018/2019	DAL 10/09/2018 AL 6/10/2018	STAGE IN AZIENDA CON TUTOR SCOLASTICO E AZIENDALE	4 SETTIMANE CON ORARIO PERSONALIZZATO	160 ORE

Merita ricordare che due alunne della classe, a seguito della loro esperienza svolta in azienda di livello nazionale operante in ambito IT, hanno partecipato e vinto il **Primo premio provinciale** della categoria Tecnici del Concorso “Storie di alternanza” indetto da Unioncamere e dalle Camere di Commercio Italiane.

ASL	PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO				
Titolo del percorso	A.S.	Periodo	Durata	Discipline coinvolte	Luogo di svolgimento
FORMAZIONE ALLA SICUREZZA	2016 - 2017	Gennaio – marzo 2017	10 ore	Diritto, Economia aziendale	ISTITUTO
FORMAZIONE ALLA PRIVACY	2016 - 2017	Aprile 2017	4 ore	Diritto, Economia aziendale	ISTITUTO
PROGETTO INVESTIAMO INSIEME PER IL FUTURO (spinta motivazionale)	2016 - 2017	07/02/17	4 ore	Economia aziendale, Italiano, Scienze Motorie	ISTITUTO
VISITA AZIENDALE PARMALAT PARMA	2016 - 2017	01/02/2017	8 ore	Economia aziendale	IN AZIENDA SEDE PARMA
DIFFUSIONE CULTURA ECONOMICA D'IMPRESA CAMERA DI COMMERCIO – L'AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE E GESTIONE U.R.	2017-2018	23/03/2018	2 ore	Economia aziendale Diritto	ISTITUTO
STAGE LINGUISTICO A SALAMANCA SPAGNA (8 alunni)	2017-2018	26/2/2018- 4/3/2018	50	Spagnolo – Economia aziendale	SALAMANCA SPAGNA
INCONTRI CON LA BANCA D'ITALIA (7 alunni)	2018-2019	15/11/18 31/1/19	10	Economia aziendale Economia politica	BANCA D'ITALIA Sede Firenze
ORIENTA IL TUO FUTURO	2018-2019	22-27/2/19- 1/3/2019	6	Orientamento in uscita	ISTITUTO
CORSO BLSA UTILIZZO DEFIBRILLATORE	2018-2019	08/03/19	5	Scienze Motorie – Economia aziendale - Diritto	ISTITUTO

FORMAZIONE CAMERA DI COMMERCIO – COMUNICAZIONE CON L'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA E CREDENZIALI	2018-2019	1/4/2019	2	Economia aziendale – Diritto – Competenze informatiche	ISTITUTO
FORMAZIONE CAMERA DI COMMERCIO - SERVIZI CONTABILI NELL'ERA DELLADIGITALIZZAZIONE	2018-2019	5/4/2019	2	Economia aziendale – Diritto – Competenze informatiche	ISTITUTO
TESTIMONIANZA IMPRENDITORIALE – AD SAMMONTANA SPA E POLITICHE PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE	2018-2019	15/04/2019	2	Multidisciplinare	ISTITUTO
VISITA AZIENDALE – CAFE' NOIR SPA	2018/2019	08/05/2019	6	Economia aziendale – Diritto – Economia politica	IN AZIENDA SEDE S. MINIATO

6. Attività' e progetti

6.1 Attività di recupero e potenziamento

Le attività di recupero e potenziamento sono state svolte secondo le modalità definite dal collegio Docenti.

CORSI DI RECUPERO sono stati svolti con le modalità stabilite nel Piano annuale delle attività a seguito degli scrutini del trimestre nel periodo da lunedì 7/01/19 a venerdì 18/01/19 secondo le modalità definite dal Collegio dei docenti del 6/11/15, delibera n. 38, con recupero in itinere alla fine del trimestre per un tempo massimo di due settimane all'interno delle ore curricolari e sospendendo la normale programmazione. Le verifiche sono state effettuate per tutte le discipline interessate e comunicate alle famiglie.

PAUSA DIDATTICA: svolta in orario antimeridiano con interruzione nello svolgimento del programma, a discrezione di ogni singolo insegnante, per attività di recupero e sostegno all'apprendimento della singola disciplina.

ATTIVITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO IN VISTA DEGLI ESAMI DI STATO con il docente di Italiano e storia con incontri pomeridiani.

6.2 Attività e progetti attinenti a “Cittadinanza e Costituzione”

PERCORSI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Prof.ssa Gina Lullo (Storia)
 Prof.ssa Enza Anna Moscaritolo (Diritto)
 A.S. 2018/2019
 Classe V^A – AFM

Il percorso si è articolato mediante lezioni frontali e lavori di gruppo, in classe e con uscite didattiche e con incontri tenuti da esperti esterni durante l'orario curricolare.

1) Laboratorio di Cittadinanza attiva: *Le storie del marketing* (esperto esterno: dr.ssa Camilla Rigatti):

Raccontare storie è un esercizio culturale e sociale la cui comprensione richiede un approccio interdisciplinare: sociologia, psicologia, media studies, letteratura. Partendo dalla comprensione degli elementi di base di una storia, lo studio si è focalizzato sui **linguaggi** narrativi attualmente applicati

alla pubblicità, al marketing e allo storytelling politico, paragonati con quanto avvenuto nel secolo scorso, in particolar modo nei confronti della propaganda dei regimi del Novecento, e con la più stringente attualità internazionale. Il progetto vuole indagare insieme agli studenti cos'è lo storytelling e **come questa pratica si riveli ancora estremamente efficace** nel meccanismo dei **media della contemporaneità**.

Principali argomenti trattati:

La società di massa

La comunicazione nella società di massa.

Storytelling

Il culto della personalità

La propaganda nei regimi totalitari

Articolo 21 della Costituzione italiana: la libertà di pensiero e di parola.

- Il laboratorio della dott.ssa Rigatti è stato integrato da una lezione della prof.ssa **Gina Lullo** (dottore di ricerca in storia dell'arte) "**Arte e propaganda nei regimi totalitari**" incentrata sull'arte, l'architettura, la pubblicità e altri mezzi di comunicazione artistica come strumenti di propaganda nazista e fascista:

2) Laboratorio di Cittadinanza attiva: Educare alla mondializzazione. Costruire la pace (Esperto Esterno: dr.ssa Alice Pistolesi)

Attraverso l'*Atlante delle Guerre e dei Conflitti nel mondo*, gli studenti hanno preso coscienza e avuto modo di approfondire le complesse dinamiche presenti dietro agli oltre 36 conflitti attualmente in corso nel mondo e sulle possibili soluzioni. Gli stimoli forniti possono essere chiavi utili per imparare a leggere un mondo strettamente interconnesso e per monitorare i conflitti, le violazioni dei diritti umani e quanto accade all'ambiente e al patrimonio culturale del pianeta.

Principali argomenti trattati:

La geografia dei conflitti

ONU dichiarazione Universale dei diritti dell'Uomo.

3) Laboratorio di Cittadinanza attiva "Investire in democrazia": percorso sulla memoria e sulla resistenza

Il modulo si è svolto attraverso le seguenti attività:

Viaggio di istruzione con visita al campo di concentramento di Dachau

Lettura di alcuni brani del romanzo di Italo Calvino *Il sentiero dei nidi di ragno*

Visione e commento del film *Roma città aperta*

Argomenti trattati:

I principi fondamentali della Costituzione della Repubblica italiana del 1948 (artt. 1-12);

Dichiarazione universale dei diritti dell'Uomo

Deportazioni, campi di concentramento e di sterminio

La Resistenza e l'antifascismo.

4) La migrazione economica

I **migranti economici** sono coloro che abbandonano il loro Stato per cercare condizioni di vita migliore in uno Stato diverso. Questi non vanno confusi con i *richiedenti asilo* che sfuggono da persecuzioni politiche, religiose, razziali, tribali, ecc e sono necessariamente accolti in forza dell'articolo 10 della Costituzione. Né vanno confusi con i richiedenti *protezione umanitaria* previsti dal Testo unico sulla Immigrazione: in questo caso viene riconosciuto uno speciale permesso di soggiorno ai cittadini stranieri che presentano seri motivi, di carattere umanitario oppure alle persone che fuggono da emergenze come conflitti, disastri naturali o altri eventi di particolare gravità. Si tratta di un fenomeno in forte crescita, destinato ad aumentare, dal momento che secondo gli ultimi dati del rapporto Oxfam 2019, l'1% più ricco del Pianeta detiene quasi la metà della ricchezza mondiale e i quasi 4 miliardi delle persone più povere sono costrette a vivere con lo 0,4 per cento delle risorse

disponibili. Questa grave situazione di disuguaglianza economica genera massicci flussi migratori, dai paesi più poveri a quelli più ricchi. Anche il nostro paese è particolarmente coinvolto dal fenomeno, anche per la sua particolare posizione geografica protesa verso il continente africano.

Argomenti trattati:

legge 189/2002 cosiddetta Bossi-Fini (Testo Unico della Immigrazione 286/1998).

Permesso di soggiorno

Decreto Sicurezza e Immigrazione (DL113/2018)

I “Viaggi della disperazione” nel Mediterraneo

Centri di primo soccorso e accoglienza (CPSA), centri di accoglienza (CDA) e centri per i richiedenti Asilo (CARA), centri di permanenza per i rimpatri (CPR)

Gestione europea dei flussi migratori

Diritto di asilo e permesso di soggiorno

5) **Nazionalismo, patriottismo e sovranismo.**

Nazione e **Stato** sono concetti differenti: il primo riferito ad elementi culturali, ad una comunità legata da una stessa storia, da usanze comuni, da genti con una medesima matrice culturale; il secondo è invece un concetto di tipo politico, riferito ad un potere sovrano che governa una comunità entro determinati confini. A queste nozioni potremmo aggiungere quella, di origine ottocentesca e risorgimentale, di **Patria** con cui si vuole far riferimento al sentimento emotivo con cui si vive il concetto di stato e di nazione. Il sentimento popolare per la patria e per la nazione possono originare i fenomeni del **patriottismo** e del **nazionalismo** che molto spesso sono stati erroneamente accomunati ma che sono, invece, concetti assai differenti: il patriota si limita ad esaltare i valori della propria patria e ad esprimere l'amore per le sue istituzioni ed i suoi simboli, mentre il nazionalista manifesta sentimenti di superiorità della propria nazione sulle altre e mostra perfino intenti di sopraffazione. Una forma esasperata di nazionalismo è il cosiddetto **sciovinismo** caratterizzato dalla assoluta, fanatica e intransigente negazione dei valori delle altre nazioni. Spesso il nazionalismo si è associato al razzismo come esaltazione della propria razza e rifiuto delle altre. Non a caso il nazionalismo ha originato la triste esperienza dei totalitarismi del secolo scorso, quello nazista tedesco in particolare, nel quale si è tragicamente consumato il genocidio degli ebrei (*shoah*) e delle altre minoranze etniche diverse dalla razza ariana. Il patriottismo ha invece ispirato i moti risorgimentali del XIX secolo che hanno contribuito anche alla nascita dello stato unitario italiano. Negli ultimi anni, in concomitanza con una certa crisi di affiatamento dei paesi facenti dell'Unione Europea, si usa l'espressione **sovranismo** per indicare l'atteggiamento di coloro che vorrebbero che gli stati facenti parte di quella organizzazione sovranazionale riprendessero parte dei poteri sovrani concessi agli organi comuni o aumentassero la loro influenza nelle decisioni comuni.

Argomenti trattati:

Nazione, Stato, Patria,

Nazionalismo, Patriottismo, Sciovinismo, Sovranismo

Costituzione italiana (nello specifico articoli 52 e 59 in cui si fa riferimento alla “Patria”

Razzismo.

6) **Le nuove forme di democrazia partecipativa e deliberativa**

Sia la **democrazia diretta** che quella **indiretta** presentano dei limiti evidenti. In alternativa a questi due modelli di democrazia si è fatta strada negli ultimi anni – soprattutto negli enti territoriali - una forma per così dire intermedia di democrazia, detta **partecipativa**. In questo caso i cittadini sono chiamati ad interagire con le istituzioni ed i propri rappresentanti attraverso vari canali e strumenti quali assemblee, comunicazioni tramite internet, partecipazione ai social media, ecc. I cittadini non esprimono un voto decisionale, ma danno soltanto un'indicazione di indirizzo agli organi istituzionali cui compete la decisione finale nella quale tuttavia si deve tener conto dell'opinione espressa dalla cittadinanza. Tale metodo non sostituisce quello rappresentativo, semmai lo corregge e lo supporta. Esso, tuttavia, ha mostrato alcuni limiti e delle criticità soprattutto a livello nazionale. Non priva di difetti è anche la proposta della **e-democracy** avanzata da alcuni politici nella quale lo spazio sociale

è rappresentato da una apposita piattaforma telematica in cui avviene il confronto tra le varie posizioni che vengono poi sintetizzate da un leader. Un primo difetto della *e-democracy* è quello che viene definito *digital device*, divario digitale, cioè il fatto che solo una parte della popolazione ha accesso alle tecnologie informatiche, possiede un computer e sa utilizzarlo in modo adeguato.

Ad oggi la democrazia rappresentativa, con tutti i suoi difetti, resta ancora la migliore delle forme di governo possibili. Possiamo forse ancora oggi condividere le celebri parole di Winston Churchill: “*La democrazia è la peggior forma di governo, eccezion fatta per tutte quelle altre forme che si sono sperimentate finora*”

Argomenti trattati:

democrazia diretta e indiretta

democrazia partecipativa

e democracy

digital device.

7) Libertà di manifestazione del pensiero e democrazia.

Una esigenza fondamentale per la piena realizzazione di uno stato democratico è la partecipazione cosciente dei cittadini. Ciò presuppone essenzialmente che i cittadini possano liberamente scambiarsi le proprie convinzioni, possano criticare l'operato di chi li governa in un continuo confronto di idee. La conoscenza dei fatti e delle situazioni politiche, la libera circolazione delle idee sono dunque il presupposto fondamentale della democrazia. Tuttavia, l'opinione pubblica non è in grado di assumere direttamente le informazioni e talvolta, come nel caso di questioni economiche o tecniche particolarmente complesse, neppure è in grado di comprenderle. A tale scopo diventa decisivo il ruolo dei mezzi di informazione che avvalendosi di professionisti attenti e competenti raccolgono le informazioni, ne verificano la attendibilità e le riferiscono sapientemente all'opinione pubblica. Il **diritto di cronaca** altro non è che una specificazione della libertà di manifestazione del pensiero. Il pluralismo dei mezzi di informazione è la condizione preliminare per una libera e corretta informazione. E, tuttavia, il nostro Paese nel 2018 è risultato infatti 46 esimo su 180 stati nella classifica compilata e pubblicata da *Reporter senza frontiere* sulla libertà di stampa, e ciò nonostante il legislatore si sia occupato del fenomeno con numerose leggi. Per attuare una maggiore libertà di stampa di recente è stata istituita una commissione internazionale, la Commissione sull'informazione e la democrazia, presieduta da Shirin Ebadi e Christophe Deloire.

Argomenti trattati:

Libertà di stampa

Costituzione italiana (articolo 21) e sentenza della Corte Costituzionale (n. 826/1988)

Autorità indipendente *l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni* (AGCOM)

Testo Unico Dei Servizi Di Media Audiovisivi E Radiofonici (dlgs177/2005 modificato da dlgs44/2010)

Commissione sull'informazione e la democrazia.

8) I problemi dell'informazione su Internet

La crescita esponenziale dell'informatica e di Internet degli ultimi decenni ha costituito una importante novità nell'ambito della informazione e della circolazione delle idee. L'informazione on line sta progressivamente divenendo il principale canale informativo, sorpassando per diffusione quello dei tradizionali mezzi cartacei e radiotelevisivi. La diffusione dei social network a livello planetario, i blog di informazione di varia natura, i canali giornalistici e istituzionali, ecc, contribuiscono a creare una fitta trama di comunicazione tra individui di tutto il pianeta. L'utilizzo della Rete ha quindi facilitato l'accesso alle informazioni e il confronto di idee, costituendo potenzialmente un formidabile strumento di partecipazione democratica, permettendo di bypassare le potenti testate dell'informazione. Ma, in questo contesto virtuale, diventa adesso difficile controllare le fonti delle informazioni e verificarne l'attendibilità. È conosciuto come *fake news* il fenomeno delle informazioni false messe intenzionalmente in circolazione in rete per ottenere determinati

risultati, come screditare un avversario politico o una impresa concorrente o semplicemente per il gusto di creare confusione nell'opinione pubblica.

Negli ultimi tempi si è quindi posto il problema di regolamentare l'utilizzo delle Rete con delle leggi che ne disciplinassero l'accesso e ne verificassero i contenuti, la cui attuazione si sta rivelando tutt'altro che facile,

Argomenti trattati:

Nuovi mezzi di comunicazione e accesso all'informazione

Fake news

Violazione della privacy

Carta dei diritti di Internet

Costituzione italiana (articoli 2 e 3)

Divario digitale

Neutralità della rete

Il GDPR dell'Unione Europea.

8) La situazione attuale dei diritti umani

Il 10 dicembre 1948, dopo gli orrori della seconda guerra mondiale nella quale persero la vita 50 milioni di persone e si consumò la tragedia della Shoah, fu adottata dalle Nazioni Unite la **Dichiarazione Universale dei Diritti Umani**. In essa furono sanciti solennemente i diritti fondamentali dell'uomo ritenuti indispensabili per la costruzione di una società democratica e il presupposto irrinunciabile della libertà, della giustizia e della pace nel mondo. Questi diritti possono sintetizzarsi intorno a quattro valori fondamentali: *dignità, libertà, uguaglianza e fratellanza*. Nel 1976 entrarono in vigore, sempre ad opera della Nazioni Unite, due distinti documenti nei quali furono precisati nel dettaglio i diritti della Dichiarazione: il **Patto internazionale sui diritti civili e politici**, che sancisce diritti civili quali la libertà di opinione, la libertà di stampa, libertà di espressione, uguaglianza davanti alla legge e diritto alla sicurezza personale, nonché i diritti politici che mirano a garantire l'equa partecipazione dei cittadini alla vita politica e alla gestione del potere da parte della pubblica amministrazione e il **Patto internazionale sui diritti economici sociali e culturali** che prevede, tra gli altri, il diritto al lavoro, il diritto di associazione, il diritto all'educazione ed il diritto all'assistenza sociale. Entrambi i patti riconoscono il diritto di autodeterminazione dei popoli e proibiscono ogni forma di discriminazione in base a sesso, razza, religione, lingua od opinione.

Accanto ai diritti civili e politici (cosiddetti di *prima generazione*) e ai diritti economici e sociali (detti di *seconda generazione*) si sono progressivamente diffusi negli ultimi decenni i cosiddetti diritti umani di *terza generazione*. Si tratta di diritti che proteggono categorie vulnerabili, come ad esempio le donne, le persone LGBTQI+ (cioè Lesbiche, Gay, Bisessuali e Transgender, e altre categorie) i bambini, le popolazioni indigene, i rifugiati ed i migranti, e prevedono inoltre il diritto alla pace, allo sviluppo, all'assistenza umanitaria ed alla protezione dell'ambiente. Si occupa del monitoraggio della violazione dei diritti umani una storica organizzazione non governativa, Amnesty International che, tra gli altri compiti, elabora ogni anno un rapporto sui diritti umani nel mondo, suddiviso in cinque Regioni, denunciando per ogni regione i diritti umani violati nell'anno della pubblicazione del rapporto.

Argomenti trattati:

Dichiarazione Universale dei Diritti Umani

Patto internazionale sui diritti civili e politici

Patto internazionale sui diritti economici sociali e culturali

Diritti di prima, seconda e terza generazione

Amnesty International e *Introduzione al Rapporto Annuale 2017/18*

9) Lavoro e Costituzione

Quando è stato scritto l'art. 1, "La Repubblica si fonda sul lavoro", si intendeva esprimere che lo Stato nuovo, repubblicano e democratico, non si sarebbe fondato più sulla proprietà privata e sul

suffragio censitario, com'era stato per la monarchia liberale; ma uno Stato che nell'integrazione politica e nella "missione" sociale dell'eguaglianza sostanziale avrebbe riconosciuto i suoi capisaldi. Il dibattito nell'Assemblea costituente ha stemperato i termini di un'affermazione così impegnativa, e la difficile e controversa attuazione della Costituzione ha allontanato nel tempo tali obiettivi. E poi altro ancora è accaduto. È accaduto che i contenuti della Costituzione abbiano subito la crisi della sovranità dello Stato causata dalla globalizzazione: sia il diritto del lavoro che il diritto costituzionale ne hanno perciò duramente sofferto. Il fenomeno a cui assistiamo, però, è di una progressiva sostituzione, al centro della scena sociale e politica, della figura del "cittadino", come categoria storica fondamentale per l'ordine costituzionale, con la figura del "consumatore-utente". Ciò stravolge la percezione del lavoro, della sua centralità, del significato della protezione del lavoratore. Cosa importa a me consumatore se in quel call-center sfruttano il lavoro dei ragazzi, oppure se questo bellissimo telefonino è fatto con le manine innocenti dei fanciulli vietnamiti? Non me ne importa niente; l'importante è che costi meno di quanto io possa spendere; sono perciò solidale con il produttore nel suo desiderio di abbattere i costi di produzione (e quindi del lavoro e della sua tutela) e di evadere la tassazione. Il cambiamento d'orizzonte è totale e sovverte le nostre categorie. Per questo è giusto parlare di mutamento dei paradigmi stessi. È una riedizione, in buona sostanza, della sovranità della ricchezza e della proprietà (del consumo e dell'utenza) che si erge contro la sovranità della politica e del lavoro (e dei cittadini).

Argomenti trattati:

Art. 1 – 4 – 35 - 36 - 37- 38 Cost.

Statuto dei Lavoratori (L. 300/1970)

Riforma Biagi (L. 30/2003)

Jobs Act (D.L. 34/2014 – L. 183/2014 – D.L. 81/2015)

Decreto Dignità (L. 96/2018)

10. Diritti delle donne

Argomenti trattati e apparato normativo:

- Il DLL (decreto legislativo luogotenenziale) 23/45 che riconosce alle donne il diritto di voto
- Art. 37 della Costituzione italiana "La donna lavoratrice ha gli stessi diritti e, a parità di lavoro, le stesse retribuzioni che spettano al lavoratore. Le condizioni di lavoro devono consentire l'adempimento della sua essenziale funzione familiare e assicurare alla madre e al bambino una speciale e adeguata protezione".
- Legge 66/63 che ammette le donne a tutti i pubblici uffici (compresa la magistratura) e a tutte le professioni (escluse Polizia, Guardia di Finanza e Forze Armate).
- Legge 898/70 sullo scioglimento del matrimonio.
- Legge 903/77 sulla parità di trattamento fra uomini e donne in materia di lavoro (presentata dalla Ministro del lavoro pro-tempore Tina Anselmi). In questa legge viene sancito il divieto di discriminazione nell'accesso al lavoro, nella formazione professionale, nelle retribuzioni, nell'attribuzione delle qualifiche e delle carriere professionali. Inoltre viene preclusa qualsiasi discriminazione basata sullo stato matrimoniale, di famiglia, di gravidanza o attuato mediante meccanismi di preselezione. Promuove la parità di uomo e donna attraverso una diversa ripartizione delle responsabilità familiari tra i generi. Viene sancito il divieto di lavoro notturno per le donne solo in determinati settori e durante la gravidanza.
- Legge 194/78 sulla tutela sociale della maternità e sull'interruzione volontaria di gravidanza
- Legge 66/96 sulla violenza sessuale. Essa classifica come reato contro la persona il reato di violenza sessuale (che include sia la violenza carnale vera e propria che gli atti di libidine violenti, di solito perpetrati nei confronti dei minori) così mutando la qualificazione della normativa precedente che lo definiva reato contro la morale. In tal modo viene restituita dignità alla vittima, finalmente considerata "persona", mentre si è cercato di punire il reato in modo tale (con pena tra i tre e i cinque anni) che non fosse possibile il patteggiamento, di modo che lo stupratore non restasse sostanzialmente impunito.

6.4 Percorsi interdisciplinari

PERCORSI INTERDISCIPLINARI 5° A AFM			
Titolo del percorso	Periodo	Discipline coinvolte	Materiali
Marketing	Argomenti trattati nell'arco dell'intero a.s	Economia aziendale, spagnolo e inglese	Libro di testo
Storia: il XX secolo	Mese di maggio	Spagnolo, tedesco e storia	Dispense, libro di testo
Diritti dell'uomo e della donna	Aprile	Diritto, spagnolo e inglese	Pdf del Manifesto Femenista 2018, libri di testo, dispense
Colonialismo e Imperialismo	Argomenti trattati nell'arco dell'intero a.s	Storia, inglese e spagnolo	Libro di testo

6.5 Iniziative ed esperienze extracurricolari

La classe ha nel triennio effettuato le seguenti attività:

- Partecipazione al gruppo sportivo dell'istituto,
- Corso di primo soccorso organizzato dalla Misericordia di Empoli classe terza,
- Corso di sensibilizzazione sulla donazione sangue e degli organi presso il centro trasfusionale dell'ospedale di Empoli in classe quarta,
- Corso per utilizzazione del defibrillatore,
- Gita di istruzione nell'a.s. corrente a Monaco di Baviera con visita al primo campo di concentramento nazista di Dachau, al Deutsches Museum e ai Castelli di Ludovico II di Baviera.

6.6 Eventuali attività specifiche di orientamento

Per l'orientamento in uscita gli alunni hanno partecipato presso il Centro per l'impiego di Empoli, al Progetto **“Orienta il tuo futuro: il significato delle scelte”** tenuto da formatori dell'Azienda Regionale per il diritto allo studio universitario e per orientare le scelte nei percorsi post-diploma e per il mondo del lavoro per un totale di 6 ore nelle date 22/02/19, 27/02/19 e 01/03/19.

E' stato effettuato l'incontro orientativo presso il **Centro per l'impegno di Empoli** di 3 ore in data 13/11/18.

Sono stati effettuati incontri per l'orientamento all'inserimento nel mondo del lavoro nell'ambito del progetto della Camera di Commercio di Firenze **“Diffusione della cultura economica d'impresa”** suindicato nei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

7. Programmazione delle attività didattiche

Di seguito vengono indicate le programmazioni per singole discipline.

Disciplina: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Insegnante: Prof.ssa Gina LULLO

Macroargomenti svolti	ore	Obiettivi minimi per considerare il macroargomento acquisito
<p>1) NARRATIVA <u>Il romanzo:</u> -dal romanzo russo storico-romantico di Tolstoj e Dostoevskij, -al Realismo e Naturalismo francesi e al Verismo italiano, -fino ai modelli del Novecento, in particolare ai romanzi di D'Annunzio, Svevo, Pirandello e Calvino (con particolari riferimenti alla figura dell'eroe delineata dai vari autori). <u>Altre tipologie di prosa:</u> -la prosa filosofica di Leopardi, -le novelle di Verga e di Pirandello, -il teatro di Pirandello.</p>	25	<ul style="list-style-type: none"> • Saper esporre i contenuti con sufficiente chiarezza e coerenza e saper contestualizzare i testi letti con riferimenti sufficienti alla poetica degli autori e al contesto storico. • Saper riconoscere ed evidenziare gli aspetti delle tematiche affrontate dai vari autori (anche in forma guidata).
<p><u>Conoscenze o contenuti trattati:</u></p>		<ul style="list-style-type: none"> • Giacomo Leopardi e la sua prosa filosofica, la teoria del piacere, il pessimismo storico, cosmico e combattivo attraverso la lettura, l'analisi e il commento delle seguenti opere: <i>Zibaldone</i>, <i>Operette Morali (Dialogo della Natura e di un Islandese; Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere)</i>. • L'affermazione del genere del romanzo nella letteratura russa della seconda metà dell'Ottocento tra Realismo e Romanticismo, il romanzo storico: Tolstoj (cenni e lettura brano da <i>Anna Karenina</i>); Dostoevskij (cenni e lettura brano da <i>Delitto e castigo</i>). • L'affermazione del genere del romanzo nella narrativa francese del secondo Ottocento e i rapporti con le teorie del Positivismo: il Realismo di Flaubert (cenni e lettura brano da <i>Madame Bovary</i>);

		<p>il Naturalismo di Zola (cenni e lettura brano da <i>L'ammazzatoio</i>).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Giovanni Verga e la declinazione italiana del Verismo attraverso la lettura, l'analisi e il commento di: <i>Vita de i campi</i> (<i>Nedda, Rosso Malpelo, La Lupa</i>), <i>Novelle rusticane</i> (<i>La roba</i>), <i>I Malavoglia</i> (struttura, contenuti generali e lettura di alcuni passi scelti), <i>Mastro Don Gesualdo</i> (struttura, contenuti generali e alcuni passi scelti). • Gabriele D'Annunzio: Decadentismo, Estetismo e vita come opera d'arte de <i>Il piacere</i> (struttura, contenuti generali e lettura di alcuni brani), Il Superomismo di Nietzsche ne <i>Il trionfo della morte</i> e ne la <i>La vergine delle rocce</i> (struttura, contenuti generali e lettura di alcuni brani). • Italo Svevo, la figura dell'inetto e i rapporti con la narrativa straniera di Joyce e con la scoperta dell'inconscio di Freud: <i>La Coscienza di Zeno</i> (contenuti generali del romanzo, struttura dell'opera e lettura di alcuni brani) • Luigi Pirandello, il relativismo conoscitivo e l'umorismo pirandelliano: <i>Il Fu Mattia Pascal</i> (contenuti generali, struttura dell'opera e lettura di alcuni brani), <i>Novelle per un anno</i> (<i>Il treno ha fischiato</i>), <i>Sei personaggi in cerca d'autore</i>. • Italo Calvino e la letteratura della resistenza: <i>Il sentiero dei nidi di ragno</i> (contenuti generali e lettura di alcuni brani).
<u>Abilità:</u>		<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i caratteri generali, il contesto storico – culturale e gli esponenti più rappresentativi dei vari movimenti letterari. • Conoscere la vita e le opere principali degli autori trattati. • Conoscere i principi fondamentali della poetica di ogni autore trattato. • Saper parafrasare e analizzare i componimenti poetici letti. • Saper fare un commento al testo esprimendo valutazioni personali, rielaborando i contenuti e facendo anche eventuali collegamenti ad altri autori o interdisciplinari.
<u>Metodologie:</u>		<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lettura, analisi e commento dei testi • Lim e slides di presentazione • Visione di filmati e immagini • Lavori e esposizioni di gruppo
<u>Criteri di valutazione:</u>		<p>Verifiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • scritte secondo le tipologie dell'Esame di Stato (si rimanda alle griglie ministeriali). • Orali (si rimanda alla tabella elaborata dai docenti di italiano e storia e contenuta nel PTOF).

<u>Testi e materiali / strumenti adottati:</u>		- Libro di testo: P.Cataldi, E. Angioloni, S. Panichi, <i>La letteratura al presente</i> , vol. 3a-3b, G. Palumbo editore. - Materiale fornito dal docente e strumenti multimediali.

<p>2) LIRICA: -da Leopardi, -alle prime “rivoluzioni” del Simbolismo francese, -alla poesia decadente-simbolista di Pascoli e D’Annunzio, -all’Avanguardia Futurista e allo sperimentalismo del primo Ungaretti, -sino al “male di vivere” novecentesco dello stesso Ungaretti, di Montale e Saba -Il <i>Paradiso</i> della <i>Divina Commedia</i> di Dante Alighieri (lettura e commento di brevi parti di alcuni canti).</p>	<p>Ore 35</p>	<p>Obiettivi minimi per considerare il macroargomento acquisito</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper esporre i contenuti con sufficiente chiarezza e coerenza e saper contestualizzare i testi letti con riferimenti sufficienti alla poetica degli autori e al contesto storico. • Saper riconoscere ed evidenziare gli aspetti delle tematiche affrontate dai vari autori (anche in forma guidata).
<p><u>Conoscenze o contenuti trattati:</u></p>		<ul style="list-style-type: none"> • Giacomo Leopardi, la poetica del vago e dell’ indefinito, la speculazione filosofica esistenziale: <i>Idilli (L’Infinito, La sera del dì di festa), Canti pisano-recanatesi (A Silvia, Canto notturno di un pastore errante dell’Asia).</i> • Cenni a Baudelaire (<i>I fiori del male</i>) e ai Poeti maledetti. • Giovanni Pascoli, il simbolismo, il poeta come fanciullino, il nido: <i>Myricae (Lavandare, X Agosto, Novembre, Il lampo, Il tuono), Canti di Castelvecchio (Il gelsomino notturno, La mia sera).</i> • Gabriele D’Annunzio, il poeta vate e il panismo: <i>Alcyone (La pioggia nel pineto).</i> • Cenni alla poesia crepuscolare e espressionista in Italia. • Filippo Tommaso Marinetti, il Futurismo: <i>Manifesto del futurismo, Sì, sì, come l’aurora sul mare.</i> • Giuseppe Ungaretti tra sperimentalismo e ritorno all’ordine: <i>L’Allegria (I fiumi, San Martino del Carso, Mattina, Veglia, Soldati), Sentimento del tempo (La madre), Il dolore (Non gridate più).</i> • Umberto Saba, “triestinità”, poetica dell’onestà e dolore di vive: <i>Quello che resta da fare ai poeti, Canzoniere (A mia moglie, Città vecchia, Goal, Amai).</i>

		<ul style="list-style-type: none"> Eugenio Montale e la centralità del poeta nella poesia del Novecento: <i>Ossi di seppia (Meriggiare pallido e Assorto, Spesso il male di vivere, Non chiederci la parola)</i> <i>Satura (Ho sceso dandoti il braccio)</i>
<u>Abilità:</u>		<ul style="list-style-type: none"> Conoscere i caratteri generali, il contesto storico – culturale e gli esponenti più rappresentativi dei vari movimenti letterari. Conoscere la vita e le opere principali degli autori trattati. Conoscere i principi fondamentali della sua poetica di ogni autore trattato. Saper parafrasare e analizzare i componimenti poetici letti. Saper sintetizzare e comprendere il messaggio dei testi esaminati. Saper fare un commento al testo esprimendo valutazioni personali, rielaborando i contenuti e facendo anche eventuali collegamenti ad altri autori o interdisciplinari.
<u>Metodologie:</u>		<ul style="list-style-type: none"> Lezione frontale Lettura, analisi e commento dei testi Lim e slides di presentazione Visione di filmati e immagini
<u>Criteri di valutazione:</u>		<p>Verifiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> scritte secondo le tipologie dell’Esame di Stato (si rimanda alle griglie ministeriali). Orali (si rimanda alla tabella elaborata dai docenti di italiano e storia e contenuta nel PTOF)
<u>Testi e materiali / strumenti adottati:</u>		<p>- Libro di testo: P.Cataldi, E. Angioloni, S. Panichi, <i>La letteratura al presente</i>, vol. 3a-3b, G. Palumbo editore.</p> <p>- Materiale fornito dal docente e strumenti multimediali</p>

<p>3)Guida alle <u>TIPOLOGIE DELL'ESAME DI STATO</u> (sia per le prove scritte che orali): analisi del testo (in prosa e poetico), testo argomentativo, testo espositivo-argomentativo, redazione della relazione di Alternanza scuola-lavoro.</p>	<p>Ore 20 (+ 12 ore di corso pomeridiano non obbligatorio)</p>	<p>Obiettivi minimi per considerare il macroargomento acquisito</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper progettare, stendere e revisionare testi scritti di diversa tipologia secondo le modalità previste dal nuovo esame di Stato in modo sufficientemente corretto. • Saper elaborare testi scritti coesi e coerenti. • Saper fare parafrasi (se si tratta di un testo poetico), analisi e commento di un testo sia oralmente che scritto • Saper comprendere il testo complessivamente e nei suoi principali snodi tematici.
<p><u>Conoscenze o contenuti trattati:</u></p>		<ul style="list-style-type: none"> • Analisi del testo (in prosa e poetico), • Stesura e analisi di un testo argomentativo, • Stesura e analisi di un testo espositivo-argomentativo, • Redazione della relazione di Alternanza scuola-lavoro.
<p><u>Abilità:</u></p>		<ul style="list-style-type: none"> • Implementare la ricchezza e la padronanza lessicale. • Acquisire una capacità di autocorrezione grammaticale, dell'uso della punteggiatura e dei connettivi logici. • Saper individuare tesi e antitesi di un testo argomentativo. • Saper esprimere giudizi critici e valutazioni personali anche attraverso pertinenti riferimenti culturali.
<p><u>Metodologie:</u></p>		<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali (tutti i testi di letteratura svolti nel programma sono stati letti, analizzati e commentati). • Esercitazioni scritte e orali.
<p><u>Criteri di valutazione:</u></p>		<p>Si rimanda alla griglia di valutazione ministeriale</p>
<p><u>Testi e materiali / strumenti adottati:</u></p>		<p>- Libro di testo: P.Cataldi, E. Angioloni, S. Panichi, <i>La letteratura al presente</i>, vol. 3a-3b, G. Palumbo editore. - Materiale fornito dal docente e strumenti multimediali.</p>

Disciplina: STORIA		Insegnante: Prof. Gina LULLO
Macroargomenti svolti	Ore	Obiettivi minimi per considerare il macroargomento acquisito
1) L'età degli Stati nazionali e dell'Imperialismo; i sistemi di alleanze e contrapposizioni, la Grande Guerra e conseguenze	Ore 20	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere ed esporre con sufficiente chiarezza e coerenza i caratteri peculiari del periodo considerato.
<u>Conoscenze o contenuti trattati:</u>		<ul style="list-style-type: none"> • L'Italia dopo l'Unità: Destra e Sinistra storica al potere. • Accenni all'unificazione tedesca e l'età di Bismark. • La guerra di secessione americana. • La Russia zarista di Alessandro II. • Colonialismo e Imperialismo. • Le origini della società di massa. • Le relazioni internazionali dal 1870 al 1914 (il sistema delle alleanze). • L'età giolittiana. • La Prima Guerra mondiale.
<u>Abilità:</u>		<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli eventi principali relativi ai periodi esaminati. • Saper collocare fatti ed eventi nella loro dimensione storico-temporale. • Esporre in forma sufficientemente corretta fatti e problemi relativi agli eventi storici studiati. • Saper porre in relazione le trasformazioni delle istituzioni, dei modi e mezzi di produzione, della mentalità collettiva. • Porsi in modo critico davanti agli avvenimenti studiati.
<u>Metodologie:</u>		<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lim e slides di presentazione • Visione di filmati e immagini • Lavoro di gruppi eterogenei
<u>Criteri di valutazione:</u>		<p>Verifiche: - orali. - questionari a risposta aperta.</p> <p>Per le valutazioni si fa riferimento alla tabella elaborata dai docenti di storia e riportata nel PTOF/ riportata al punto 8.1 del presente documento.</p>
<u>Testi e materiali / strumenti adottati:</u>		A.M. Banti, <i>Linee della storia</i> , vol. 3, Editori Laterza

Macroargomenti svolti	ore	Obiettivi minimi per considerare il macroargomento acquisito
2) Sistemi totalitari in Europa. Seconda Guerra Mondiale. Scenari del secondo dopoguerra	23	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere ed esporre con sufficiente chiarezza e coerenza i caratteri peculiari del periodo considerato.
<u>Conoscenze o contenuti trattati:</u>		<ul style="list-style-type: none"> • L'Europa e il mondo fra i due conflitti mondiali: • La Rivoluzione russa e la nascita dell'URSS. • Il primo dopoguerra • La crisi del '29 e i conseguenti cambiamenti economici • Totalitarismi in Europa: fascismo, nazismo, franchismo, stalinismo. • La Seconda guerra mondiale. • Il dopoguerra. • La divisione del mondo in blocchi e la guerra fredda. • - L'Italia nel secondo dopoguerra: la nascita della Costituzione, la ricostruzione e il miracolo economico.
<u>Abilità:</u>		<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli eventi principali relativi ai periodi esaminati. • Saper collocare fatti ed eventi nella loro dimensione storico-temporale. • Esporre in forma sufficientemente corretta fatti e problemi relativi agli eventi storici studiati. • Saper porre in relazione le trasformazioni delle istituzioni, dei modi e mezzi di produzione, della mentalità collettiva. • Porsi in modo critico davanti agli avvenimenti studiati.
<u>Metodologie:</u>		<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lim e slides di presentazione • Visione di filmati e immagini • Lavoro di gruppi eterogenei
<u>Criteri di valutazione:</u>		<p>Verifiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - orali. - questionari a risposta aperta. <p>Per le valutazioni si fa riferimento alla tabella elaborata dai docenti di storia e riportata nel PTOF/ riportata al punto 8.1 del presente documento.</p>
<u>Testi e materiali / strumenti adottati:</u>		A.M. Banti, <i>Linee della storia</i> , vol. 3, Editori Laterza

Disciplina: ECONOMIA AZIENDALE Insegnante: PROF. MARZOCCHINI DANIELA

Libro di testo: MASTER 5 di P.Boni C.Robecchi B.Trivellato – Editore Scuola & Azienda

Macroargomenti svolti Unità didattiche	Ore	CONOSCENZE	ABILITÀ	Obiettivi minimi per considerare il macroargomento superato	METODOLOGIE DIDATTICHE	CRITERI DI VALUTAZIONE	Testi e materiali/ strumenti utilizzati
U.D. A Aspetti economico-aziendali delle imprese industriali	32	<ul style="list-style-type: none"> I settori della gestione e le scelte operative nelle imprese industriali Alcune scritture d'esercizio tipiche delle imprese industriali e le scritture di fine esercizio Il bilancio d'esercizio: struttura e formazione secondo il Codice Civile Il rendiconto finanziario delle variazioni delle liquidità Il bilancio d'esercizio secondo i principi IAS/IFRS La revisione legale dei conti 	<ul style="list-style-type: none"> Individuare i settori tipici della gestione delle imprese industriali e i processi che li determinano Redigere le tipiche scritture d'esercizio e di fine periodo delle imprese industriali Redigere o concorrere alla redazione del bilancio d'esercizio secondo le norme del Codice Civile Applicare i principali criteri di valutazione IAS/IFRS Leggere e interpretare una relazione di revisione del bilancio d'esercizio 	<p>Rilevazione d'esercizio e di assestamento delle più importanti operazioni di gestione di un'impresa industriale</p> <p>Conoscere i principali criteri civilistici di valutazione e la funzione dei principi contabili</p> <p>Individuare le funzioni del bilancio IAS/IFRS e i documenti che lo compongono</p> <p>Individuare le funzioni del Bilancio d'esercizio, conoscere i documenti del sistema informativo di bilancio, saperlo redigere partendo da una situazione contabile.</p> <p>Saper interpretare una relazione di revisione.</p>	<p>Lezioni frontali</p> <p>Esercizi esercitazione singole e di gruppo, esercitazioni guidate sulle prove di esame degli anni precedenti</p> <p>realizzazione di mappe e di relazioni</p> <p>Analisi di casi</p> <p>Laboratorio (utilizzo foglio Excel per tabelle e calcoli)</p>	<p>Somministrazione di prove scritte e orali</p> <p>Griglia di dipartimento di Economia aziendale per tutte le UD</p>	<p>Libro di testo</p> <p>codice civile</p> <p>mappe</p> <p>fotocopie</p> <p>mappe, slides</p> <p>esercitazioni svolte, utilizzo LIM</p>

<p>U.D. B</p> <p>Le analisi di bilancio per indici e per flussi</p>	<p>49</p>	<ul style="list-style-type: none"> Le funzioni e gli obiettivi delle analisi per indici e per flussi Le fasi dei processi di analisi e i criteri di riclassificazione dei bilanci I diversi tipi di indicatori: la classificazione, il calcolo e l'impiego degli stessi Il coordinamento degli indici di bilancio e la loro lettura unitaria La metodologia di analisi dei flussi di Ccn e di cassa e la formazione dei relativi rendiconti finanziari 	<ul style="list-style-type: none"> Riclassificare il bilancio in funzione delle analisi Calcolare i principali indici di bilancio Coordinare gli indici a sistema e redigere una relazione interpretativa Determinare il flusso finanziario prodotto dalla gestione reddituale Ricostruire e rappresentare le variazioni finanziarie "patrimoniali" Redigere il rendiconto finanziario dei flussi di Ccn e dei flussi di cassa Redigere una relazione interpretativa del rendiconto finanziario 	<p>Saper riclassificare il Bilancio: redigere lo SP secondo criteri finanziari ed il CE nelle configurazioni a Valore aggiunto e Costo del venduto</p> <p>Saper calcolare i principali indici e margini e interpretare i risultati e valutare gli equilibri aziendali.</p> <p>Redigere brevi report dell'analisi per indici e per flussi</p>	<p>Lezioni frontali</p> <p>Esercizi esercitazione singole e di gruppo, esercitazioni guidate sulle prove di esame degli anni precedenti realizzazione di mappe e di relazioni</p> <p>Analisi di casi Laboratorio (utilizzo foglio Exelper tabelle e calcoli)</p>	<p>Somministrazione di prove scritte e orali</p>	<p>Libro di testo codice civile mappe fotocopie mappe, slides esercitazioni svolte, utilizzo LIM</p>
<p>U.D. C</p> <p>Le imposte sul reddito d'impresa</p>	<p>28</p>	<ul style="list-style-type: none"> Il concetto di reddito d'impresa ai fini fiscali I principi ai quali si ispirano le norme fiscali sui componenti del reddito d'impresa La relazione tra il reddito contabile e il reddito fiscale Le norme del TUIR relative ai principali componenti del reddito d'impresa Le imposte che colpiscono il reddito d'impresa 	<ul style="list-style-type: none"> Individuare i soggetti ai quali sono imputabili i redditi d'impresa Individuare le cause delle divergenze tra reddito di bilancio e reddito fiscale Calcolare gli ammortamenti fiscalmente deducibili Valutare la deducibilità fiscale delle spese di 	<p>Individuare le imposte che gravano sul reddito delle imprese.</p> <p>Saper determinare il reddito fiscale e calcolare in casi semplici l'Ires e l'Irap .</p>	<p>Lezioni frontali</p> <p>Esercizi esercitazione singole e di gruppo, esercitazioni guidate sulle prove di esame degli anni precedenti realizzazione di mappe e di</p>	<p>Somministrazione di prove scritte e orali</p>	<p>Libro di testo codice civile mappe fotocopie mappe, slides esercitazioni svolte, utilizzo LIM</p>

		<p>La dichiarazione dei redditi d'impresa e i versamenti IRES e IRPEF</p> <p>L'IRAP: nozioni generali e base imponibile</p>	<p>manutenzione, riparazione, ammodernamento, ecc.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare e determinare le principali variazioni fiscali • Calcolare l'IRES dovuta e quella di competenza • Calcolare l'IRAP di una S.p.A. industriale 		<p>relazioni</p> <p>Analisi di casi</p> <p>Laboratorio (utilizzo foglio Exel per tabelle e calcoli)</p>		
<p>U.D. D</p> <p>La pianificazione strategica e il sistema di programmazione e controllo della gestione</p>	56	<ul style="list-style-type: none"> • L'oggetto della contabilità analitica (COAN) e le differenze con la contabilità generale (COGE) • Le principali classificazioni e la metodologia di calcolo dei costi • La break-even analysis • Il processo di pianificazione strategica e le sue fasi • Alcuni dei principali modelli di strategia aziendale • La programmazione e il controllo della gestione • I costi standard e il sistema di budgeting • Il sistema di reporting • Il business plan 	<ul style="list-style-type: none"> • Classificare i costi secondo vari criteri • Rappresentare graficamente i costi fissi e i costi variabili • Calcolare gli ammortamenti fiscalmente deducibili • Calcolare i costi di prodotto e di processo secondo configurazioni a costi pieni e a costi variabili • Applicare la break-even analysis a concreti problemi aziendali • Risolvere alcuni problemi di scelta • Individuare, con riferimento ad alcuni casi concreti, le strategie adottate 	<p>Saper distinguere i vari costi aziendali.</p> <p>Saper calcolare il costo di prodotto secondo i vari metodi: full costing e direct costing.</p> <p>Applicare la break even analysis in casi semplici.</p> <p>Saper redigere i budget settoriali per arrivare al budget economico e finanziario.</p> <p>Saper costruire un semplice business plan.</p> <p>Saper calcolare gli scostamenti e redigere brevi report</p>	<p>Lezioni frontali</p> <p>Esercizi</p> <p>esercitazione singole e di gruppo,</p> <p>esercitazioni guidate sulle prove di esame degli anni precedenti</p> <p>realizzazione di mappe e di relazioni</p> <p>Analisi di casi</p> <p>Laboratorio (utilizzo foglio Exel per tabelle e calcoli)</p>	<p>Somministrazione di prove scritte e orali</p>	<p>Libro di testo</p> <p>codice civile</p> <p>mappe</p> <p>fotocopie</p> <p>mappe, slides</p> <p>esercitazioni svolte, utilizzo LIM</p>

			<ul style="list-style-type: none"> • Redigere i budget settoriali e il budget d'esercizio • Analizzare gli scostamenti tra dati standard e dati effettivi e individuare interventi correttivi • Costruire business plan 				
U.D.E Politiche di mercato e piani di marketing	14	<ul style="list-style-type: none"> • Il marketing: concetto, tipologia e funzioni • Il piano di marketing: concetto, elaborazione, attuazione e verifica • Gli strumenti di marketing: ciclo di vita del prodotto, politiche di vendita, attività promozionali 	<ul style="list-style-type: none"> • Raccogliere dati, elaborarli e interpretarli per studiare il comportamento dei consumatori e delle imprese concorrenti • Collaborare all'elaborazione di piani di marketing in relazione alle politiche di mercato di un'azienda • Individuare, in casi ipotizzati, il marketing mix per il lancio di nuovi prodotti • Rappresentare graficamente, in casi concreti, gli andamenti delle vendite e individuare le fasi del ciclo di vita di un 	Saper illustrare e redigere un piano di marketing in forma semplificata.	<p>Lezioni frontali</p> <p>Esercizi</p> <p>esercitazione singole e di gruppo, esercitazioni guidate sulle prove di esame degli anni precedenti per argomenti teorici</p> <p>realizzazione di mappe e di relazioni</p> <p>Analisi di casi</p> <p>Laboratorio (utilizzo foglio Excel per tabelle e calcoli)</p>	Somministrazione di prova orale	

			prodotto				
U.D. : F L'utilizzo di risorse finanziarie in prospettiva strategica	14	<ul style="list-style-type: none"> • Varie tipologie di strumenti finanziari: <ul style="list-style-type: none"> – finanziamenti a titolo di capitale proprio, con particolare riferimento alle IPO – finanziamenti a titolo di prestito • Il ruolo delle banche d'investimento • Il concetto di private equity • Principali situazioni che motivano il ricorso ai finanziamenti di capitale nell'ambito delle strategie industriali e finanziarie dell'impresa 	<ul style="list-style-type: none"> • Compiere scelte razionali in merito al finanziamento degli investimenti aziendali • Effettuare ricerche ed elaborare proposte in relazione a specifiche situazioni finanziarie d'impresa e a vari contesti di mercato 	Saper riconoscere i principali strumenti finanziari a disposizione delle imprese	Lezioni frontali per argomenti teorici realizzazione di mappe e di relazioni	Somministrazione di prove orali	Libro di testo codice civile mappe fotocopie mappe, slides esercitazioni svolte, utilizzo LIM
U.D. G Rendicontazione sociale e ambientale	14	<ul style="list-style-type: none"> • I diversi stakeholder dell'impresa • La responsabilità sociale e ambientale dell'impresa • Il concetto di sostenibilità dell'attività d'impresa • Gli strumenti, le forme, i contenuti e i destinatari della rendicontazione sociale e ambientale d'impresa 	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere e interpretare casi concreti di bilanci di sostenibilità • Confrontare i bilanci sociali e ambientali di alcune imprese e commentarne le caratteristiche e i contenuti 	Individuare gli ambiti di responsabilità dell'impresa Saper individuare il ruolo delle imprese nella vita sociale e ambientale	Lezioni frontali per argomenti teorici realizzazione di mappe e di relazioni Analisi di casi	Somministrazione di prove orali	Libro di testo codice civile mappe fotocopie mappe, slides esercitazioni svolte, utilizzo LIM
PREPARAZIONE ALLA SECONDA PROVA	20	Vincoli, relazioni, schemi obbligatori di Bilancio, struttura di documentazione caratteristica dei processi aziendali	Saper redigere documenti, report, analisi nel rispetto di vincoli posti	Redigere documenti con contenuto obbligatorio e rispetto dei principali vincoli	Lezioni frontali Esercizi esercitazioni guidate sulle	Simulazioni	Libro di testo codice civile mappe fotocopie

					prove di esame degli anni precedenti per argomenti teorici realizzazione di mappe e di relazioni Analisi di casi		mappe, slides esercitazioni svolte, utilizzo LIM
--	--	--	--	--	--	--	---

Disciplina: DIRITTO
 Insegnante:
 Prof.ssa Enza Anna Moscaritolo

Classe: V[^]AAF^M a.s.
 2018/2019

MACRO-ARGOMENTI SVOLTI NELL'ANNO	ORE	OBIETTIVI MINIMI PER CONSIDERARE IL MODULO/MACROARGOMENTO/UNITÀ DIDATTICA SUPERATA	CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI	ABILITÀ	METODOLOGIE	CRITERI DI VALUTAZIONE	TESTI E MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI
DIRITTO COSTITUZIONALE	37	Acquisizione di un adeguato linguaggio giuridico, di saper valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani, di essere in grado di individuare e conoscere le essenziali categorie concettuali del diritto e sapersi muovere nella ricerca delle norme della Costituzione	<ul style="list-style-type: none"> - Lo Stato e i suoi elementi costitutivi - Forma di Stato - Forma di Governo - Stat. Albertino e Cost. Italiana - Struttura della Cost. - I primi 5 art. della Cost. - Gli artt. 6-7-8 della Cost. - Art. 11 della Cost. - Le libertà civili - Lo Stato Sociale (Welfare State) – Stato Comunista – Assemblea Costituente e lavori della Costituente - Art. Della Cost. Dal 24 al 28 - Il Parlamento – funzione legislativa - Il mandato parlamentare - Il sistema elettorale - Il diritto di voto 	Orientarsi nella consultazione della Costituzione, del codice civile e delle leggi speciali, astrarre i termini concreti dei problemi prospettati, argomentare a partire dai valori della Costituzione e commentare i principali eventi di attualità e della vita amministrativa	<p>Valide per i 4 macro-argomenti:</p> <p>lezioni frontali e dialogate, attività di ricerca e approfondimento individuali, incoraggiare un atteggiamento attivo degli studenti nei confronti della conoscenza sulla base della curiosità e dell'utilità della conoscenza, piuttosto che un atteggiamento passivo tramite il ricorso al semplice ascolto e alla memorizzazione dei contenuti.</p> <p>Valorizzare attraverso la lettura di</p>	<p>Validi per i 4 macroargomenti:</p> <p>I criteri di valutazione hanno tenuto conto dei seguenti indicatori: acquisizione delle conoscenze (completezza e correttezza), capacità comunicative ed espressive, uso del linguaggio tecnico, capacità di rielaborare e di organizzare le conoscenze acquisite</p>	<p>Validi per i 4 macroargomenti: Libro di testo adottato:</p> <p>Iuris Tantum – Fino a prova Contraria Monti - Faenza ed.Zanichelli</p> <p>Altri sussidi didattici: Siti internet, uso della LIM, video, fotocopie, Costituzione, lettura e discussione dei principali</p>

			<ul style="list-style-type: none"> - Il sindacato. Il diritto di sciopero. Art. 39 Cost. - Il Presidente della Repubblica - La Corte Costituzionale - La funzione giurisdizionale 		giornali, il dibattito		quotidiani italiani.
DIRITTO INTERNAZIONALE	3	Acquisizione di un adeguato linguaggio giuridico e di capacità argomentative commisurate al contesto	<ul style="list-style-type: none"> - Art. 10 della Costituzione - Art. 50 del Trattato UE di Lisbona - Dichiarazione Universale dei Diritti Umani 	individuare la fonte normativa regolatrice delle singole fattispecie			
DIRITTO AMMINISTRATIVO	20	Acquisizione di un adeguato linguaggio giuridico e di capacità argomentative	<ul style="list-style-type: none"> - L'interesse legittimo. - Gli elementi dell'atto amministrativo - Le autorizzazioni. - Il procedimento amministrativo - L'accesso ai documenti - Il Consiglio di Stato - La Corte dei Conti - La giustizia 	riconoscere gli elementi di un provvedimento amministrativo			

			amministrativa				
CITTADINANZA E COSTITUZIONE INTERDISCIPLINARE (Diritto, Lettere, Storia, Economia politica)		Sviluppare temi legati alla convivenza civile, per esercitare appieno i propri diritti di cittadinanza, partendo da uno studio e da una conoscenza della Costituzione come materia viva.	<p>La migrazione economica</p> <p>Nazionalismo, patriottismo, sovranismo</p> <p>Le nuove forme di democrazia partecipativa e deliberativa</p> <p>La libertà di manifestazione del pensiero e democrazia</p> <p>I problemi dell'informazione su internet</p> <p>La situazione attuale dei diritti umani</p> <p>Lavoro e costituzione</p> <p>I diritti delle donne</p>				
ARGOMENTI IN MODALITA' LINGUISTICA INTERDISCIPLINARE (INGLESE)	4	Acquisizione di un adeguato linguaggio giuridico e di capacità argomentative	<ul style="list-style-type: none"> - Human Rights - European Union - Brexit - U.S. Constitution 	individuare la fonte normativa regolatrice delle singole fattispecie			

Disciplina: ECONOMIA POLITICA Insegnante: Prof.ssa Enza Anna Moscaritolo				Classe: V^A AFM a.s. 2018/2019			
MACRO-ARGOMENTI SVOLTI NELL'ANNO	ORE	OBIETTIVI MINIMI PER CONSIDERARE IL MODULO/MACROARGOMENTO/UNITÀ DIDATTICA SUPERATA	CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI	ABILITÀ	METODOLOGIE	CRITERI DI VALUTAZIONE	TESTI E MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI
L'INTERVENTO PUBBLICO IN ECONOMIA	19	Essere in grado di individuare e conoscere le essenziali categorie concettuali del diritto e dell'economia pubblica e sapersi muovere nella ricerca delle norme della Costituzione, del codice civile e delle leggi speciali.	<ul style="list-style-type: none"> - Le teorie della finanza pubblica - L'intervento pubblico dello Stato - Art. 53 Cost. - La regolamentazione pubblica del mercato - Autorità indipendenti - L'alternanza tra pubblico e privato nei sistemi economici misti - La privatizzazione delle aziende pubbliche - Le politiche economiche: la politica fiscale, la politica monetaria, la politica dei redditi e la politica valutaria - Il problema distributivo 	Riconoscere e interpretare i macrofenomeni economici nazionali; Riconoscere il tipo e gli effetti di politiche economico-finanziarie poste in essere per la governance di un settore o di un intero paese.	Valide per i tre macro-argomenti: Lezioni frontali partecipata tra docente e studenti, ricerca teorica diretta all'apprendimento dei principi generali e delle principali correnti di pensiero economico e finanziario; affrontare la disciplina con un approccio sistemico evidenziando le relazioni logiche, l'interazione fra fenomeni economici, finanziari, giuridici politici e sociali; valorizzare attraverso la lettura di giornali, il dibattito socio economico	Validi per i tre macro-argomenti: I criteri di valutazione hanno tenuto conto dei seguenti indicatori: acquisizione delle conoscenze (completezza e correttezza), capacità comunicative ed espressive, uso del linguaggio tecnico professionale, capacità di rielaborare e di organizzare le conoscenze acquisite	Validi per i tre macro-argomenti: Libro di testo adottato: "Economia Pubblica: una questione di scelte" di S. Crocetti e M. Cernesi – Ed. Tramontana. Altri sussidi didattici: Fotocopie, siti internet, uso della LIM, video, fonti normative, quotidiani e slides (materiale predisposto dalla docente)

LE POLITICHE DI BILANCIO	18	Essere in grado di osservare la realtà quotidiana e riuscire a spiegarla in chiave giuridica ed economica, collegandola e inquadrandola opportunamente negli istituti studiati	<ul style="list-style-type: none"> - I conti pubblici - Le entrate pubbliche in generale - Art. 23 Cost. - La classificazione delle entrate pubbliche - I tributi - La dimensione delle entrate pubbliche - Le entrate pubbliche come strumento di politica economica - L'imposta e l'obbligazione tributaria - Il presupposto dell'imposta - Gli elementi dell'imposta - I diversi tipi di imposta - I principi giuridici dell'imposta 	Riconoscere il ruolo del Bilancio dello Stato come strumento di politica economica			

			<ul style="list-style-type: none"> - Le fasi del processo di bilancio - Le teorie di bilancio - L'ammortamento - Controllo di gestione degli Enti Locali - Patto di bilancio e PSC, Spending Review - Finanza locale e federalismo locale 			
IL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO	11	Conoscere i principali strumenti dell'intervento pubblico ed in particolare la tassazione, e la spesa pubblica, Al fine di utilizzare queste conoscenze generali per interpretare le politiche fiscali concretamente adottate nel contesto del sistema italiano di finanza pubblica	<ul style="list-style-type: none"> - L'evoluzione del sistema tributario italiano - L'imposte sul reddito delle persone fisiche - L'obbligo dichiarativo - Imposte dirette: Irpef e Ires caratteristiche - Imposte indirette: IVA 	Analizzare le tipologie dei tributi e gli effetti della pressione fiscale		

Disciplina: MATEMATICA		Insegnante: PROF.SSA GRAZIA ROSSI
<u>Macroargomenti svolti</u>	Ore	Obiettivi minimi per considerare il macroargomento acquisito
Le Disequazioni in due variabili	15	
Le funzioni in due variabili	20	<p>Conoscere il concetto di dominio di una funzione in due variabili e saperlo rappresentare graficamente.</p> <p>Conoscere il concetto di linea di livello e saper determinare le linee di livello di semplici funzioni in due variabili. Saper calcolare le derivate parziali del primo e secondo ordine di semplici funzioni in due variabili. Saper determinare i punti stazionari e i punti di massimo, di minimo e di sella mediante la regola del determinante Hessiano.</p>
La Ricerca Operativa	10	<p>Conoscere le fasi della ricerca operativa e le caratteristiche dei problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati. Saper risolvere un semplice problema di scelta in condizioni di certezza nel caso continuo e discreto. Saper impostare e risolvere un semplice problema di scelta fra più alternative.</p> <p>Saper risolvere un semplice problema di programmazione lineare. Utilizzare le tecniche dell'analisi per rappresentarli anche sotto forma grafica</p>
La programmazione lineare in due incognite	3 alla data del 15 Maggio	

<p><u>Conoscenze o contenuti trattati:</u> (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>vedi programma dettagliato allegato*</p>
<p><u>Abilità:</u></p>	<p>Gli studenti sono in grado di trovare la soluzione grafica di un semplice sistema di disequazioni in due variabili. Gli studenti conoscono il concetto e la definizione di dominio di una funzione in due variabili e sono in grado di determinare dominio e linee di livello di semplici funzioni in due variabili. Conoscono la definizione di derivata parziale e sono in grado di calcolare le derivate parziali del primo e secondo ordine di semplici funzioni in due variabili. Sono in grado di determinare i punti stazionari e i punti di massimo, di minimo e di sella mediante il la regola del determinante Hessiano. Conoscono il concetto di massimo e minimo vincolato e sanno determinare i punti di massimo e minimo nel caso in cui la funzione sia semplice e il vincolo espresso in forma esplicita Gli alunni conoscono le fasi della Ricerca Operativa e le caratteristiche dei problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati. Sanno impostare e risolvere un semplice problema di scelta in condizioni di certezza nel caso continuo e discreto con effetti immediati. Sanno impostare e risolvere un semplice problema di scelta fra più alternative. Gli alunni sanno riconoscere, impostare e risolvere un semplice problema di programmazione lineare</p>
<p><u>Metodologie:</u></p>	<p>Da un punto di vista metodologico si è cercato per quanto possibile di trattare in modo rigoroso ogni argomento così da abituare gli studenti ad usare un linguaggio specifico e chiaro sia in forma scritta che orale e nello stesso tempo di presentare i vari argomenti con una modalità atta a suscitare curiosità negli studenti, evidenziando la caratteristica applicativa della materia e il collegamento con l'economia; nella risoluzione dei problemi si è cercato sempre di condurre una analisi critica dei risultati ottenuti.</p>
<p><u>Criteri di valutazione:</u></p>	<p>Verifiche formative e sommative sia scritte che orali. Le prove scritte in particolare esercizi e problemi relativi agli argomenti svolti; le prove orali riguardanti la presentazione degli argomenti e comunque qualche esercizio. Per quel che riguarda i criteri di attribuzione della sufficienza nelle verifiche scritte e orali si fa riferimento alle griglie approvate nella riunione del dipartimento.</p>
<p><u>Testi e materiali / strumenti adottati:</u></p>	<p>Testo in uso: La matematica a colori - edizione rossa Leonardo Sasso Petrini</p>

Disciplina: LINGUA E CIVILTÀ' INGLESE		Insegnante: Prof./ssa Sara Catapano			Classe: V^A AFM a.s2018/2019			
MACRO-ARGOMENTI SVOLTI NELL'ANNO	ORE	OBIETTIVI MINIMI PER CONSIDERARE IL MODULO/MACROARGOMENTO/UNITÀ DIDATTICA SUPERATA	CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI	ABILITÀ	METODOLOGIE	CRITERI DI VALUTAZIONE	TESTI E MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI	
Business correspondence	22	Acquisizione di competenze e abilità relative ad argomenti di microlingua, inerenti al percorso di studio tecnico AFM. Comprendere e redigere documenti di tipo economico-aziendale. Conoscere la struttura e il linguaggio specifico della corrispondenza commerciale	- The Sales contract - The method of payment(open account- Bank transfer-Clean Bill Collection- Documentary collection- L/C- Payment in advanced- -E-Mail enquiries - Letter of enquiry - Telephone replies -Placing an order -Replying to and modifying an order -Telephone orders -Written orders - Modification and cancellation of orders	Saper presentare e parlare di un'azienda, classificarla in base al settore di attività, il capitale, la forma giuridica, lo scopo e l'ambito territoriale. Saper distinguere, scrivere e comprendere i vari documenti commerciali, creare una buona corrispondenza aziendale.	Valide per i quattro macro-argomenti: Approccio nozionale-funzionale, comunicativo e cognitivo fondato su una serie di operazioni di percezione, comprensione, formulazione di ipotesi, memorizzazione, riflessione, sistematizzazione e valutazione: - presentazione del materiale comunicativo, lessicale e linguistico della	Validi per le quattro macro-argomenti: <u>VERIFICA FORMATIVA</u> Test e questionari, prove strutturate e semistrutturate, traduzione dall'inglese in italiano, esercizi individuali e collettivi (di correlazione, completamento, ricomposizione), produzione di testi scritti (traduzione dall'italiano all'inglese ed	Validi per le quattro macro-argomenti Libro di testo adottato: Business Plan Plus-Dea Scuola-Petrini Altri sussidi didattici: Fotocopie, siti internet, uso della LIM, video, uso del dizionario bilingue.	

				<p>lingua settoriale sotto forma di lettera commerciale; individuazione della funzione comunicativa di ciascuna porzione di contenuto; riflessione sui contenuti linguistici, strutturali e lessicali dei materiali presentati, esercizi di comprensione, esercizi di rinforzo e preparazione alla produzione, produzione scritta sotto forma di redazione o traduzione interlinguistica.</p> <p>- sviluppo dell'abilità di lettura attraverso strategie di lettura globale e analitica, riassunto dei contenuti, riflessione sulle analogie/differenze rispetto alla civiltà e alla cultura italiana.</p>	<p>elaborazione di testi scritti a carattere economico-commerciale),int erogazione breve, controllo sistematico delle lezioni a casa con correzione individualizzata.</p> <p><u>VERIFICA SOMMATIVA</u></p> <p>Lingua orale: trattazione degli argomenti di civiltà e di commercio, interagendo con l'insegnante.</p> <p>Lingua scritta: elaborazione di testi scritti a carattere aziendale; esercizi di correlazione, completamento, ricomposizione, esercizi di comprensione di testi scritti di carattere socio-economico, giuridico-aziendale, di civiltà e di attualità,</p>
--	--	--	--	--	--

						redazione di testi scritti legati ai dossier di civiltà. Griglia di valutazione di dipartimento.	
GRAMMATICA	6	Rinforzo dell'abilità di espressione scritta: saper argomentare	<ul style="list-style-type: none"> -Rinforzo dell'abilità di espressione scritta: saper argomentare e ripasso delle regole. - The Imperatives -The adjectives -Questioning -Specifying requirements - Modal verbs - Periodo Ipotetico - Futuro - Futuro in subordinate 	Conoscere le espressioni ed i connettori per rendere un testo coeso e ben strutturato, nella produzione scritta.			
Business theory	24	Conoscere la struttura e il linguaggio specifico della corrispondenza commerciale. Acquisire conoscenze di teoria commerciale relative al mondo delle transazioni internazionali.	<ul style="list-style-type: none"> -Business structures - Marketing - Situation analysis: market research The Marketing mix - Digital Marketing - Advertising - PLC Ciclo di vita del prodotto - The magician- Steve jobs - Sales contracts- Methods of payments - Intenational trade terms - Invoicing - Custom Procedures - Logistics -Transport - Insurance 	Comprendere un testo di natura commerciale. Saper esporre in forma scritta e orale i contenuti tecnici, studiati e riferiti in modo semplice ma comprensibile, operando riferimenti alla realtà italiana.			

CULTURA E CIVILTÀ'	10	Acquisire conoscenze di carattere geografico, storico, socio-economico e politico relative ai paesi anglofoni	<ul style="list-style-type: none"> - Does the Tweet increase Sales? - The magician, la figura di steve jobs come maestro di marketing e ricaduta sociale della sua filosofia commerciale. - Plc - DHL TRANSPORT - China's new Silk Road - Belt and Road 	Capacità di comprensione, lettura e commento di contenuti e lessico specifico di un documento complesso, articolo di giornale, un caso di studio in lingua inglese			
Argomenti in modalità linguistica interdisciplinare (DIRITTO)	8	Acquisire nozioni, concetti base e lessico specifico per la corretta comprensione e analisi di concetti relativi i diritti umani e i maggiori sistemi politici	<ul style="list-style-type: none"> - Human right - Slavery -Slavery trade - South AfricaHistory, Apartheid - The parliamentary sistem : The uk - The main EU Institution 	Capacità di riflessione e contestualizzazione storico/sociale. Capacità di elaborare concetti in modo trasversale .			

Disciplina: <u>Lingua e Civiltà Spagnola L2</u> Insegnante: Prof./ssa <u>Sabra Cicconofri</u>				Classe: V^A AFM a.s.2018/2019			
MACRO-ARGOMENTI SVOLTI NELL'ANNO	ORE	OBIETTIVI MINIMI PER CONSIDERARE IL MODULO/MACROARGOMENTO/UNITÀ DIDATTICA SUPERATA	CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI	ABILITÀ	METODOLOGIE	CRITERI DI VALUTAZIONE	TESTI E MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI
COMMERCIO	24	Acquisizione di competenze e abilità relative ad argomenti di microlingua, inerenti al percorso di studio tecnico AFM	<ul style="list-style-type: none"> - Presentar una empresa - Hablar de una empresa - Las empresas: actividad, tamaño, capital, forma jurídica, finalidad, territorio - Una experiencia provechosa - Los inventores de Castilla y León se asocian para dar a conocer sus ideas - Participar en una feria - IFEMA - El Marketing (analítico, estratégico, operacional) - El Marketing mix - Claves del marketing anticrisis - El comercio y la distribución - La franquicia - Productos y precios (CVP) - Empresas y promociones (campana publicitaria, 	Saper presentare e parlare di un'azienda, classificarla in base al settore di attività, il capitale, la forma giuridica, lo scopo e l'ambito territoriale. Saper distinguere e argomentare l'importanza di partecipare a una fiera distinguendo le fasi del prima, durante e dopo l'evento. Sapere presentare la fiera IFEMA. Saper parlare del marketing in modo generico e specifico, facendo	Valide per i quattro macro-argomenti: Approccio nozionale-funzionale, comunicativo e cognitivo fondato su una serie di operazioni di percezione, comprensione, formulazione di ipotesi, memorizzazione, riflessione, sistematizzazione e valutazione: - presentazione del materiale comunicativo, lessicale e linguistico della lingua settoriale sotto forma di	Validi per le quattro macro-argomenti: <u>VERIFICA FORMATIVA</u> Test e questionari, prove strutturate e semistrutturate, traduzione dallo spagnolo in italiano, esercizi individuali e collettivi (di correlazione, completamento, ricomposizione), produzione di testi scritti (traduzione dall'italiano allo spagnolo ed elaborazione di testi scritti a	Validi per le quattro macro-argomenti Libro di testo adottato: ¡Trato Hecho! - L.Pierozzi ed.Zanichelli Altri sussidi didattici: Fotocopie, siti internet, uso della LIM, video, uso del dizionario bilingue.

		<p>marketing directo, televenda, telemarketing). - La publicidad</p>	<p>riferimento al marketing analitico, strategico, operativo e alcune delle tecniche del “marketing anticrisis”. Sa per distinguere un bene da un prodotto e argomentare circa il ciclo di vita del prodotto. Saper illustrare il settore della pubblicità e delle campagne pubblicitarie.</p>	<p>lettera commerciale; individuazione della funzione comunicativa di ciascuna porzione di contenuto; riflessione sui contenuti linguistici, strutturali e lessicali dei materiali presentati, esercizi di comprensione, esercizi di rinforzo e preparazione alla produzione, produzione scritta sotto forma di redazione o traduzione interlinguistica. - sviluppo dell’abilità di lettura attraverso strategie di lettura globale e analitica, riassunto dei contenuti, riflessione sulle analogie/differenze rispetto alla civiltà e alla cultura italiana.</p>	<p>carattere economico-commerciale),int erogazione breve, controllo sistematico delle lezioni a casa con correzione individualizzata. <u>VERIFICA SOMMATIVA</u> Lingua orale: trattazione degli argomenti di civiltà e di commercio, interagendo con l’insegnante. Lingua scritta: elaborazione di testi scritti a carattere aziendale; esercizi di correlazione, completamento, ricomposizione, esercizi di comprensione di testi scritti di carattere socio-economico, giuridico-aziendale, di civiltà e di attualità, redazione di testi scritti legati ai dossier di civiltà. Griglia di</p>
--	--	---	--	---	--

					dipartimento.	
GRAMMATICA	6	Rinforzo dell'abilità di espressione scritta: saper argomentare	-Rinforzo dell'abilità di espressione scritta: saper argomentare e ripasso delle regole. -Accenti	Conoscere le espressioni ed i connettori per rendere un testo coeso e ben strutturato, nella produzione scritta.		
CORRISPONDENZA COMMERCIALE	8	Conoscere la struttura e il linguaggio specifico della corrispondenza commerciale.	-Carta comercial -La carta de presentación - Correo electrónico -El acta - El informe - Concertar una cita por correo electrónico - La tarjeta de visita - Material de apoyo: léxico - -	Comprendere un testo di natura commerciale.		
CULTURA E CIVILTA'	22	Sapersi orientare nella	- El español en América	Conoscenza delle differenze	2	2

		<p>storia dell'economia della politica, della civiltà e dell'arte dei secoli XX° e XXI°</p>	<ul style="list-style-type: none"> - El mosaico lingüístico hispanoamericano - El idioma español en la cima del universo - Sociedad y economía en Hispanoamérica: los países americanos, los sectores económicos, la integración del mercado latinoamericano - A la caza del mundo: las multilatinas - México, el nuevo rival de China - México, la economía y la sociedad mexicana - La Navidad en España y en Latino América. - Las Quinceañeras - El Carnaval de Oruro - Cortometraje sobre el sorteo de Navidad - Manifiesto feminista 8 de marzo 2018 - Siglo XX: Desastre '98; Segunda República; Guerra civil, Franquismo, Transición; Democracia 	<p>linguistiche, fonetiche e lessicali dello spagnolo parlato in Spagna e in America latina. Conoscenza dei fatti economici del mercato latinoamericano con particolare riferimento al Messico. Conoscenza dei fatti storici, del secolo scorso e argomentazione circa la situazione e i diritti della donna in Spagna. Possedere un livello medio di abilità di espressione orale, con sufficiente capacità argomentativa e critica, anche nell'espone il contesto economico e politico attuale.</p>			
--	--	---	---	---	--	--	--

Disciplina: Lingua e Civiltà Tedesca L2		Insegnante: Prof./ssa Monica Sedoni				Classe: V^A AFM a.s2018/2019	
<u>Macroargomenti svolti</u>	<u>Ore</u>	<u>Obiettivi minimi del macroargomento</u>	<u>Conoscenze e contenuti anche per UDA o moduli</u>	<u>Abilità</u>	<u>Metodologie</u>	<u>Criteri di valutazione e griglia</u>	<u>Testi adottati e strumenti</u>
<p><i>Handelskorrespondenz:</i></p> <p>Anfrage Angebot Bestellung Bestaetigung oder Ablehnung der Bestellung Warenversand Marketing und Werbung</p>	<u>38</u>	<p>Saper riconoscere il tipo di lettera commerciale e conoscerne anche la definizione in lingua.</p>	<p>Vocabolario specifico del commercio e dei vari tipi di lettera commerciale.</p>	<p>Essere in grado di capire una lettera commerciale e di scrivere una risposta adeguata.</p>	<p>Lezione frontale e lezione dialogata</p> <p>Ascolto di dialoghi, esecuzione di esercizi di comprensione di testi scritti o orali.</p>	<p>Comprensibilità della risposta e del documento scritto prodotto, come pure della comunicazione orale.</p> <p>Correttezza formale, adeguatezza del registro linguistico.</p> <p>Griglia di dipartimento.</p>	<p><u>Libro di Testo:</u> Bonelli Pavan “Handelsplatz. Deutsch fuer den Beruf und Reisen” ed. LOESCHER</p> <p>Testi, lettere e dialoghi contenuti nel libro di testo.</p> <p>Materiale autentico preso da Internet, anche con l'utilizzo della Lim.</p> <p>Fotocopie da altri testi o da materiale autentico (giornali, riviste, pagine web, depliant, etc.).</p>
<p><i>Tourismus:</i></p> <p>Suche und Reservierung eines Hotelzimmers. Bestaetigung der Reservierung.</p>	<u>10</u>	<p>Saper chiedere la disponibilità di una camera sia per telefono che per mail. Capire le risposte, reagire di conseguenza</p>	<p>Conoscenza dei termini più comuni della lingua parlata. Formazione di frasi comprensibili e sufficientemente corrette.</p>	<p>Padronanza dei termini relativi alla ricerca di una camera; e capacità di comprensione delle risposte.</p>			

<p><i>Landeskunde:</i></p> <p>Eine Tour durch Bamberg.</p> <p>Mauergeschichte. La storia di Berlino dal 1945 al 1990.</p>	<p><u>8</u></p>	<p>Conoscere le più importanti Sehenswuerdigkeiten di Bamberg.</p> <p>Conoscere la cronologia degli eventi principali legati alla storia del muro di Berlino.</p>	<p>Termini specifici legati alla città bavarese e alla narrazione storica delle vicende di Berlino.</p>	<p>Saper riferire quanto appreso sugli argomenti proposti.</p>			
---	------------------------	---	---	--	--	--	--

Disciplina: SCIENZE MOTORIE Insegnante: Prof. Giovanni Alotto		classe: 5^A AFM	Libro di testo adottato: Fiorini G. Bocchi S. Coretti S. Chiesa E. PIU' MOVIMENTO Marietti Scuola			
Macroargomenti svolti nell'anno	Ore	Attività integrative o extrascolastiche svolte a supporto	Obiettivi minimi	Tipologie delle prove di verifica	Numero di prove svolte	Ore assegnate per ciascuna prova
<ul style="list-style-type: none"> - Consapevolezza di se attraverso l'ascolto e l'osservazione del corpo - Padronanza degli schemi motori - Teoria e metodologia dell'allenamento -Conoscenza di molteplici discipline sportive attraverso una pluralità di esperienze -Riconoscere i principi essenziali relativi al proprio benessere psico-fisico; legati alla cura del corpo e di un corretto regime alimentare -Comprendere il valore delle regole nelle varie occasioni di gioco e sport 	52	Gruppo Sportivo Scolastico	<ul style="list-style-type: none"> - Saper utilizzare schemi posturali e motori in situazioni combinate sempre più complesse - Sapere organizzare il proprio movimento nello spazio - Conoscere ed applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di sport - Conoscere le regole delle varie competizioni sportive - Saper assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni -Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico Conoscere le varie forme di dipendenze 	Verifiche scritte e pratiche	Tre prove scritte Cinque pratiche Griglia di dipartimento.	1

Macroargomenti svolti	Ore	Obiettivi minimi del macroargomento	Conoscenze e contenuti anche per UDA o moduli	Abilità	Metodologie	Criteri di valutazione e griglia (si rinvia alla griglia di dipartimento)	Testi adottati e strumenti
STORIA DELLA CHIESA NEL '900	5	Conoscere lo svolgimento dei fatti Sapersi orientare e saper valutare	La chiesa di fronte alla modernità La chiesa di fronte alla Shoà	Capacità di orientarsi criticamente tra i fatti e le ideologie	Lezione frontale lezione multimediale interattiva con l'uso della Lim	Interrogazione orale. Osservazione sistematica dell'attenzione, partecipazione, interesse ed impegno	Libro di testo (Le vie del Mondo, L. Solinas) e lezioni multimediali autoprodotte
MORALE SOCIALE	5	Sapersi orientare e saper valutare	Esiste una guerra giusta? Limiti alla legittima difesa	Capacità di affrontare alcuni semplici problemi di morale	Lezione frontale lezione multimediale interattiva con l'uso della Lim	Interrogazione orale. Osservazione sistematica dell'attenzione, partecipazione, interesse ed impegno	Libro di testo (Le vie del Mondo, L. Solinas) e lezioni multimediali autoprodotte Visione del film Jarhead
IL RAZZISMO	9	Conoscere lo svolgimento dei fatti Sapersi orientare e saper valutare	Il razzismo dell'ottocento Il razzismo come sfruttamento dell'uomo sull'uomo Il razzismo come paura del diverso Razzismo contro gli italiani emigranti Razzismo italiano contro gli immigrati	Capacità di orientarsi criticamente tra i fatti e le ideologie	Lezione frontale lezione multimediale interattiva con l'uso della Lim	Interrogazione orale. Osservazione sistematica dell'attenzione, partecipazione, interesse ed impegno	Libro di testo (Le vie del Mondo, L. Solinas) e lezioni multimediali autoprodotte Visione del film "Il pianista"

LA PASQUA	4	Conoscere il significato e la fenomenologia della festa	<p>Origini della Pasqua</p> <p>La pasqua ebraica</p> <p>La pasqua dei samaritani</p> <p>Confronto con la festa del sacrificio musulmana</p>	Capacità di riconoscere i tratti comuni delle grandi feste religiose di fedi diverse	Lezione frontale lezione multimediale interattiva con l'uso della Lim	Interrogazione orale. Osservazione sistematica dell'attenzione , partecipazione, interesse ed impegno	Libro di testo (Le vie del Mondo, L. Solinas) e lezioni multimediali autoprodotte
IL NATALE	4	<p>Conoscere il significato e la fenomenologia della festa</p> <p>Saper valutare le fonti</p>	<p>Fenomenologia del Natale nel mondo</p> <p>Cosa sappiamo sul luogo e sul tempo in cui è nato Gesù</p>	Capacità di riconoscere i tratti comuni delle grandi feste religiose di fedi diverse	Lezione frontale lezione multimediale interattiva con l'uso della Lim	Interrogazione orale. Osservazione sistematica dell'attenzione , partecipazione, interesse ed impegno	Libro di testo (Le vie del Mondo, L. Solinas) e lezioni multimediali autoprodotte

8. Valutazione degli apprendimenti

8.1 Criteri di valutazione

<i>VOTO</i>	<i>DEFINIZIONE</i>
10	Lo studente dimostra di possedere tutte le competenze richieste dal compito. Dimostra totale autonomia anche in contesti non noti. Si esprime in modo sicuro ed appropriato, sa formulare valutazioni critiche ed attivare un processo di autovalutazione.
9	Lo studente dimostra di possedere tutte le competenze richieste dal compito, dimostra autonomia e capacità di trasferire le competenze in contesti noti e non noti. Possiede correttezza e proprietà di linguaggio. E' in grado di attuare un processo di autovalutazione.
8	Lo studente dimostra di possedere tutte le competenze richieste dal compito, dimostra autonomia e capacità di trasferire le competenze in contesti noti e anche parzialmente in contesti non noti. Possiede una discreta proprietà di linguaggio.
7	Lo studente dimostra di possedere competenze su contenuti fondamentali, dimostra autonomia e capacità di trasferire le competenze in contesti noti; fuori dai contesti noti deve essere guidato. Si esprime in modo sostanzialmente corretto e appropriato.
6	Lo studente dimostra di conoscere gli argomenti proposti solo nei loro aspetti fondamentali. Le competenze raggiunte gli consentono una parziale autonomia solo nei contesti noti. L'espressione risulta incerta e non sempre appropriata.
5	Conosce gli argomenti proposti solo in modo parziale, possiede un linguaggio non sempre corretto e non padroneggia la terminologia specifica. Anche se guidato riesce ad orientarsi con difficoltà.
4	Conosce in modo superficiale e frammentario gli argomenti proposti, il linguaggio è stentato, necessita di un frazionamento del compito. Commette errori sostanziali
3	Denuncia gravi lacune nella conoscenza degli argomenti proposti. Si esprime con grande difficoltà. Necessita di un frazionamento del compito. Commette molti gravi e sostanziali errori e non è in grado di riconoscerli.
2-1	Non è in grado di svolgere anche semplici compiti assegnati. Non ha alcuna conoscenza di tutti gli argomenti

8.2 Criteri attribuzione crediti

Ai sensi del DPR 323/98 , 49/2000 e 122/2009 il credito scolastico, nell'ambito della banda di oscillazione, tiene conto oltre la media, della frequenza scolastica, della partecipazione al dialogo educativo, delle attività complementari e integrative gestite dalla scuola , di eventuali crediti formativi derivanti da attività non gestite dalla scuola , dell'interesse e profitto nell'ambito dell'insegnamento della R.C.

La sua attribuzione avviene in base alla tabella sottostante:

Tabella prevista dall'art. 15 del d.lgs. 62/2017 All. A

Media	Crediti 3 [^] anno	Crediti 4 [^] anno	Crediti 5 [^] anno
$M < 6$			7 - 8
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13	14 - 15

8.3 Griglie di valutazione prove scritte (eventuali indicazioni ed esempi di griglie che il consiglio di classe ha sviluppato nel corso dell'anno o in occasione della pubblicazione degli esempi di prova, nel rispetto delle griglie di cui al DM 769).

Nella correzione delle simulazioni di prima e seconda prova sono state utilizzate le griglie predisposte dal Miur che vengono allegate.

8.4 Griglie di valutazione colloquio (eventuali esempi prodotti dal consiglio di classe)

Per la simulazione del Colloquio il Consiglio di Classe ha adottato la griglia che si produce in allegato.

8.5 Simulazioni delle prove scritte: indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni (es. difficoltà incontrate, esiti)

Nelle date 19/02/19 e 26/03/2019 sono state somministrate in tempo reale le simulazioni di **Prima prova** con svolgimento in classe e assistenza da parte dei docenti; per motivi organizzativi, dovuti anche alla complessità di distribuzione del materiale agli alunni, non è stato possibile concedere tutto il tempo previsto (6 ore) e nella valutazione delle prove se ne è tenuto conto. Nell'organizzazione della simulazione si sono rispecchiate le reali operazioni dell'esame con controlli, attribuzione di fogli timbrati, rispetto delle regole per le uscite. L'esito delle prove è stato inserito nel registro elettronico con successiva correzione in classe. Mediamente la classe ha raggiunto la sufficienza.

Nelle date 28/02/2019 e 02/04/2019 sono state somministrate in tempo reale le simulazioni di **Seconda prova** con svolgimento in classe e assistenza dei docenti; per motivi organizzativi non è stato possibile concedere tutto il tempo previsto (6 ore) e nella valutazione delle prove se ne è tenuto conto. Nell'organizzazione della simulazione si sono rispecchiate le reali operazioni dell'esame con controlli, attribuzione di fogli timbrati, rispetto delle regole per le uscite. L'esito delle prove è stato inserito nel registro elettronico con successiva correzione in classe. Mediamente la classe ha raggiunto risultati al limite della sufficienza.

8.6. Simulazioni colloquio d'Esame: descrizione ed osservazioni sulla simulazione del colloquio d'esame, partendo dall'avvio con la scelta della busta con il materiale predisposto, passando all'argomento di Cittadinanza e Costituzione e

dai Percorsi per le Competenze trasversali e di Orientamento (ex ASL) e per terminare con la trattazione di argomenti di carattere pluridisciplinare (1/2 esempi di simulazione del colloquio, allegando una o due tracce di materiali utili all'avvio dello stesso)

In data 14/05/2019 si è svolta la simulazione del Colloquio d'esame alla presenza dei docenti del Cdc. Sono stati predisposti 3 documenti per ogni disciplina inseriti in buste chiuse sorteggiate dagli studenti (2 alunni).

Le fasi del colloquio si sono svolte con le modalità previste:

1. analisi di testi, documenti, esperienze, progetti, problemi predisposti dalla commissione e contenuti nella busta estratta dal candidato, idonei a collegamenti per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e la capacità argomentativa e critica del candidato ;
2. esposizione mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale, dell'esperienza di alternanza scuola-lavoro;
3. il colloquio, accertando anche le conoscenze e le competenze maturate dallo studente nell'ambito delle attività relative a "Cittadinanza e Costituzione";
4. Discussione degli elaborati scritti (prendiamo le ultime due simulazioni). Io ho inserito le valutazioni della seconda prova sul registro elettronico.

Allegati:

- **Programmi dettagliati delle discipline, firmati dagli studenti,**
- **Esempi (1/2) simulazioni colloquio,**
- **Griglie di valutazione colloquio (eventuali esempi prodotti dal consiglio di classe),**
- **Griglie di valutazione prove scritte (eventuali indicazioni ed esempi di griglie che il consiglio di classe ha sviluppato nel corso dell'anno o in occasione della pubblicazione degli esempi di prova, nel rispetto delle griglie di cui al DM 769),**
- **Percorsi personalizzati per ex ASL,**
- **Documentazione su Cittadinanza e Costituzione,**
- **PDP per BES.**